

Istituto Comprensivo n.10
viale Aldo Moro 31
40127 - Bologna

ALLEGATI

**Piano Triennale
dell'Offerta Formativa**



Triennio 2019 – 2022
a.s. 2019 - 2020

Allegato 1

Schede di progetto *relative al Piano di Miglioramento*

Allegato 1 - Schede di progetto relative al Piano di Miglioramento

Denominazione progetto	ITALIANO E MATEMATICA ALLA PRIMARIA
Plesso/scuola	Primaria Gualandi
Codice	PG1
Priorità a cui si riferisce	<p>1. Progettare prove comuni sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria per italiano e matematica.</p> <p>2. Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica rispetto alla media con ESCS simile di Emilia Romagna e Nord-Est</p>
Traguardo di risultato	<p>-Raggiungere i traguardi minimi da parte almeno dell'80% degli studenti di ogni classe in matematica e da parte dell'85% in italiano</p> <p>-Mantenere il trend di miglioramento diacronico tra classi seconde e quinte nel tempo (triennio) rispetto alla media delle scuole con ESCS simile in Emilia Romagna e Nord-Est.</p>
Obiettivo di processo	<p>-Costruire/rivedere le prove comuni di italiano e matematica per classi parallele sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria</p> <p>-Rivedere il curriculum di italiano e matematica sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria.</p>
Obiettivi strategici di Istituto	<p>1)inclusione e l'integrazione;</p> <p>2)personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze;</p> <p>3)star bene a scuola;</p>
Attività previste	<p>-Puntualizzare/costruire prove comuni per classi parallele: una singola prova alla fine dell'anno per classi terze e quinte della scuola primaria, una singola prova nell'anno per la scuola secondaria.</p> <p>- Mantenere costante per tutto l'arco del triennio la tipologia di prove comuni stabilita.</p> <p>-Concordare criteri di valutazione omogenei per le prove comuni (con lo stesso procedimento anche per gli alunni NAI, DSA, H e BES)</p> <p>-Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione in servizio relativi a valutazione e autovalutazione.</p> <p>-Analizzare annualmente la percentuale di partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento della tipologia sopra menzionata (con sondaggio di fine anno).</p> <p>-Programmare incontri verticali per materia (Infanzia, primaria secondaria) per condividere, puntualizzazione traguardi in uscita, obiettivi specifici, abilità, conoscenze e competenze disciplinari trasversali.</p> <p>Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione in servizio Relativi a strategie didattiche, didattica italiano L2,</p> <p>-Analizzare annualmente la percentuale di partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento della tipologia sopra menzionata (con sondaggio di fine anno)</p> <p>- Attuare corsi curricolari ed extra-curricolari di supporto allo studio, di italiano L2, di recupero e potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica , anche attraverso le diverse discipline.</p>
Risorse finanziarie	<p>FIS</p> <p>Organico di potenziamento</p>
Risorse umane (ore)/area competenza	<p>48 ore di docente di italiano/Italiano L2 e matematica (44 ore di cattedra e 4 di programmazione)</p> <p>Altro: Personale ATA/Docenti di classe/Docenti di sostegno/Educatori di classe</p>
Altre risorse	Attrezzature, materiale di facile consumo, LIM
Indicatori	<p>Valutazioni d'Istituto nelle prove per classi parallele</p> <p>Valutazioni nelle prove Invalsi</p> <p>Numero di alunni che hanno partecipato alle attività</p> <p>Numero di docenti che ha partecipato all'aggiornamento</p>
Stati di avanzamento	<p>Monitoraggio delle prove interne all'Istituto, effettuate per classi parallele:</p> <p>-miglioramento dei voti di italiano e matematica in itinere e finali</p> <p>-riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi parallele</p> <p>-riduzione della variabilità dei punteggi tra classi parallele con altro plesso</p>
Valori attesi	<p>-Raggiungere i traguardi minimi da parte almeno dell'80% degli studenti di ogni classe in matematica e da parte dell'85% in italiano</p> <p>-Mantenere il trend di miglioramento diacronico tra classi seconde e quinte nel tempo (triennio) rispetto alla media delle scuole con ESCS simile in Emilia Romagna e Nord-Est.</p>

Allegato 1 - Schede di progetto relative al Piano di Miglioramento

Denominazione progetto	<i>ITALIANO E MATEMATICA ALLA PRIMARIA</i>
Plesso/scuola	Primaria Chiostri
Codice	PC2
Priorità a cui si riferisce	1. Progettare prove comuni sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria per italiano e matematica. 2. Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica rispetto alla media con ESCS simile di Emilia Romagna e Nord-Est.
Traguardo di risultato	-Raggiungere i traguardi minimi da parte almeno dell'80% degli studenti di ogni classe in matematica e da parte dell'85% in italiano -Mantenere il trend di miglioramento diacronico tra classi seconde e quinte nel tempo (triennio) rispetto alla media delle scuole con ESCS simile in Emilia Romagna e Nord-Est.
Obiettivo di processo	-Costruire/rivedere le prove comuni di italiano e matematica per classi parallele sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria. -Rivedere il curriculum di italiano e matematica sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria.
Obiettivi strategici di Istituto	1)inclusione e l'integrazione; 2)personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze; 3)star bene a scuola;
Attività previste	-Puntualizzare/costruire prove comuni per classi parallele: una singola prova alla fine dell'anno per classi terze e quinte della scuola primaria, una singola prova nell'anno per la scuola secondaria. - Mantenere costante per tutto l'arco del triennio la tipologia di prove comuni stabilita. -Concordare criteri di valutazione omogenei per le prove comuni (con lo stesso procedimento anche per gli alunni NAI, DSA, H e BES) -Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione in servizio relativi a valutazione e autovalutazione. -Analizzare annualmente la percentuale di partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento della tipologia sopra menzionata (con sondaggio di fine anno). -Programmare incontri verticali per materia (Infanzia, primaria secondaria) per condividere, puntualizzazione traguardi in uscita, obiettivi specifici, abilità, conoscenze e competenze disciplinari trasversali. -Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione in servizio relativi a strategie didattiche, didattica italiano L2, -Analizzare annualmente la percentuale di partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento della tipologia sopra menzionata (con sondaggio di fine anno) - Attuare corsi curricolari ed extra-curricolari di supporto allo studio, di italiano L2, di recupero e potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica , anche attraverso le diverse discipline.
Risorse finanziarie	FIS Organico di potenziamento
Risorse umane (ore)/area competenza	48 ore di docente di italiano/Italiano L2 e matematica (44 ore di cattedra e 4 di programmazione) Altro: Personale ATA/Docenti di classe/Docenti di sostegno/Educatori di classe
Altre risorse	Attrezzature, materiale di facile consumo, LIM
Indicatori	Valutazioni d'Istituto nelle prove per classi parallele Valutazioni nelle prove Invalsi Numero di alunni che hanno partecipato alle attività Numero di docenti che ha partecipato all'aggiornamento
Stati di avanzamento	Monitoraggio delle prove interne all'Istituto, effettuate per classi parallele: -miglioramento dei voti di italiano e matematica in itinere e finali -riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi parallele -riduzione della variabilità dei punteggi tra classi parallele con altro plesso
Valori attesi	-Raggiungere i traguardi minimi da parte almeno dell'80% degli studenti di ogni classe in matematica e da parte dell'85% in italiano -Mantenere il trend di miglioramento diacronico tra classi seconde e quinte nel tempo (triennio) rispetto alla media delle scuole con ESCS simile in Emilia Romagna e Nord-Est.

Allegato 1 - Schede di progetto relative al Piano di Miglioramento

Denominazione progetto	<i>ITALIANO ALLA SECONDARIA</i>
Plesso/scuola	Secondaria di I grado Besta
Codice	SB1
Priorità a cui si riferisce	1.Progettare prove comuni sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria per italiano e matematica 2.Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica rispetto alla media con ESCS simile di Emilia Romagna e Nord-Est
Traguardo di risultato	- Raggiungere i traguardi minimi da parte almeno del 75% degli studenti di ogni classe in italiano e del 60% in matematica. -Ridurre la percentuale di studenti con esiti corrispondenti alla fascia 1 nelle prove standardizzate
Obiettivo di processo	-Costruire/rivedere le prove comuni di italiano e matematica per classi parallele sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria. -Rivedere il curriculum di italiano e matematica sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria
Obiettivi strategici di Istituto	1)inclusione e l'integrazione; 2)personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze; 3)star bene a scuola;
Attività previste	-Puntualizzare/costruire prove comuni per classi parallele: una singola prova alla fine dell'anno per classi terze e quinte della scuola primaria, una singola prova nell'anno per la scuola secondaria. -Mantenere costante per tutto l'arco del triennio la tipologia di prove comuni stabilita. .Concordare criteri di valutazione omogenei per le prove comuni (con lo stesso procedimento anche per gli alunni NAI, DSA, H e BES). -Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione in servizio relativi a valutazione e autovalutazione. -Analizzare annualmente la percentuale di partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento della tipologia sopra menzionata (con sondaggio di fine anno) -Programmare incontri verticali per materia (Infanzia, primaria secondaria) per condividere, puntualizzazione traguardi in uscita, obiettivi specifici, abilità, conoscenze e competenze disciplinari trasversali. Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione in servizio Relativi a strategie didattiche, didattica italiano L2. -Analizzare annualmente la percentuale di partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento della tipologia sopra menzionata (con sondaggio di fine anno). -Attuare corsi curricolari ed extra-curricolari di supporto allo studio, di italiano L2, di recupero e potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica , anche attraverso le diverse discipline.
Risorse finanziarie	FIS Organico di potenziamento
Risorse umane (ore)/area competenza	36 ore di docente di italiano/italiano L2 Altro: Personale ATA/Docenti di classe/Docenti di sostegno/Educatori di classe
Altre risorse	Attrezzature, materiale di facile consumo, LIM
Indicatori	Valutazioni d'Istituto nelle prove per classi parallele Valutazioni nelle prove Invalsi Numero di alunni che hanno partecipato alle attività Numero di docenti che hanno partecipato all'aggiornamento
Stati di avanzamento	Nelle prove interne all'Istituto, effettuate per classi parallele: -miglioramento dei voti di italiano in itinere e finali .
Valori attesi	-Raggiungere i traguardi minimi da parte almeno del 75% degli studenti di ogni classe in italiano e del 60% in matematica. -Ridurre la percentuale di studenti con esiti corrispondenti alla fascia 1 nelle prove standardizzate

Allegato 1 - Schede di progetto relative al Piano di Miglioramento

Denominazione progetto	<i>MATEMATICA ALLA SECONDARIA</i>
Plesso/scuola	Secondaria di I grado Besta
Codice	SB2
Priorità a cui si riferisce	1. Progettare prove comuni sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria per italiano e matematica. 2. Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica rispetto alla media con ESCS simile di Emilia Romagna e Nord-Est
Traguardo di risultato	- Raggiungere i traguardi minimi da parte almeno del 75% degli studenti di ogni classe in italiano e del 60% in matematica. - Ridurre la percentuale di studenti con esiti corrispondenti alla fascia 1 nelle prove standardizzate
Obiettivo di processo	- Costruire/rivedere le prove comuni di italiano e matematica per classi parallele sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria - Rivedere il curriculum di italiano e matematica sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria
Obiettivi strategici di Istituto	1) inclusione e integrazione; 2) personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze; 3) star bene a scuola;
Attività previste	- Puntualizzare/costruire prove comuni per classi parallele: una singola prova alla fine dell'anno per classi terze e quinte della scuola primaria, una singola prova nell'anno per la scuola secondaria. - Mantenere costante per tutto l'arco del triennio la tipologia di prove comuni stabilita. - Concordare criteri di valutazione omogenei per le prove comuni (con lo stesso procedimento anche per gli alunni NAI, DSA, H e BES). - Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione in servizio relativi a valutazione e autovalutazione. - Analizzare annualmente la percentuale di partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento della tipologia sopra menzionata (con sondaggio di fine anno) - Programmare incontri verticali per materia (Infanzia, primaria secondaria) per condividere, puntualizzare traguardi in uscita, obiettivi specifici, abilità, conoscenze e competenze disciplinari trasversali. - Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione in servizio Relativi a strategie didattiche, didattica italiano L2. - Analizzare annualmente la percentuale di partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento della tipologia sopra menzionata (con sondaggio di fine anno). - Attuare corsi curricolari ed extra-curricolari di supporto allo studio, di italiano L2, di recupero e potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica, anche attraverso le diverse discipline.
Risorse finanziarie	FIS Organico di potenziamento
Risorse umane (ore)/area competenza	36 ore di docente di matematica Altro: Personale ATA/Docenti di classe/Docenti di sostegno/Educatori di classe
Altre risorse	Attrezzature, materiale di facile consumo, LIM
Indicatori	Valutazioni d'Istituto nelle prove per classi parallele Valutazioni nelle prove Invalsi Numero di alunni che hanno partecipato alle attività
Stati di avanzamento	Nelle prove interne all'Istituto, effettuate per classi parallele: - miglioramento dei voti di italiano in itinere e finali.
Valori attesi	- Raggiungere i traguardi minimi da parte almeno del 75% degli studenti di ogni classe in italiano e del 60% in matematica. - Ridurre la percentuale di studenti con esiti corrispondenti alla fascia 1 nelle prove standardizzate

Allegato 1 - Schede di progetto relative al Piano di Miglioramento

Denominazione progetto	<i>CITTADINANZA E COSTITUZIONE ALLA PRIMARIA</i>
Plesso/scuola	Primaria Chiostri e Primaria Gualandi
Codice	PCG3
Priorità a cui si riferisce	3Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della scuola primaria e secondaria.
Traguardo di risultato	Diminuire la frequenza dei livelli C e D conseguiti relativamente alle competenze
Obiettivo di processo	-Lavorare sulla cooperazione e sul miglioramento delle dinamiche relazionali. -Lavorare su tematiche trasversali: educazione ambientale, competenze sociali.
Obiettivi strategici di Istituto	1)inclusione e integrazione; 2)star bene a scuola; 3)innovazione digitale e uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.
Attività previste	-Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione in servizio relativi a gestione della classe, crisi comportamentali, gestione dei conflitti, didattica collaborativa -Analizzare annualmente la percentuale di partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento della tipologia sopra menzionata (con sondaggio di fine anno) -Favorire la condivisione e la visibilità dei progetti messi in essere, Da parte dei docenti che hanno messo in pratica particolari progetti/buone prassi con esiti positivi .Collaborare con associazioni quali: Lega Ambiente, WWF, Hera. Favorire i contatti con associazioni ambientaliste per interventi/progetti di didattica attiva in classe e sul territorio -Partecipazione a progetti di didattica attiva e per competenze relativi all'educazione civica, legalità, ed. alla salute, ecc. - Concordare criteri di valutazione comuni per le competenze trasversali analizzate (creare una griglia di valutazione per le competenze trasversali) - Promuovere la partecipazione dei docenti (di tutte le discipline) a corsi di aggiornamento e formazione in servizio sulle competenze, sulle prove autentiche e la valutazione delle competenze e sulle soft e life skills -Analizzare annualmente la percentuale di partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento della tipologia sopra menzionata (con sondaggio di fine anno) -Rendere partecipi le Famiglie delle attività svolte dagli alunni con momenti di ritrovo, premiazioni, etc.
Risorse finanziarie	FIS Organico di potenziamento
Risorse umane (ore)/area competenza	Team docenti classe Altro: Personale ATA, Docenti di sostegno/Educatori di classe/Esperti esterni per l'aggiornamento
Altre risorse	Attrezzature, materiale di facile consumo, LIM
Indicatori	Numero di incontri di commissione Numero di docenti che hanno partecipato ai lavori di commissione Numero di alunni che hanno partecipato alle diverse attività Frequenza degli alunni alle attività extra-curricolari (organizzate anche in collaborazione con altri Enti territoriali) Numero di docenti che hanno partecipato alla formazione
Stati di avanzamento	Aumento delle azioni costruttive Aumento delle attività trasversali di cittadinanza e costituzione effettuate nelle classi Aumento del numero di classi che partecipano ad attività di cittadinanza e costituzione Aumento della la frequenza dei livelli A e B conseguiti relativamente alle competenze sociali e civiche
Valori attesi	-Diminuire la frequenza dei livelli C e D conseguiti relativamente alle competenzsociali e civiche

Allegato 1 - Schede di progetto relative al Piano di Miglioramento

Denominazione progetto	<i>CITTADINANZA E COSTITUZIONE ALLA SECONDARIA DI I GRADO</i>
Plesso/scuola	Secondaria di I grado Besta
Codice	SB3
Priorità a cui si riferisce	3.Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della scuola primaria e secondaria.
Traguardo di risultato	-Diminuire la frequenza dei livelli C e D conseguiti relativamente alle competenze sociali e civiche, sia alla primaria sia alla secondaria.
Obiettivo di processo	1.Costruire un curriculum incentrato sulle competenze sociali e civiche. 1.Lavorare sulla cooperazione e sul miglioramento delle dinamiche relazionali.
Obiettivi strategici di Istituto	1)inclusione e integrazione; 2)star bene a scuola; 3)innovazione digitale e uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.
Attività previste	-Lavorare su una griglia di osservazione e valutazione/rubrica valutativa per le competenze sociali e civiche -Continuare la collaborazione con il Quartiere in merito alla valutazione congiunta delle attività extra-scolastiche svolte dagli alunni in progetti di cittadinanza (ad es. CQR) -Promuovere la partecipazione delle classi/alunni a progetti di cittadinanza attiva, anche in collaborazione con il territorio. -Tenere conto di questa partecipazione nella valutazione finale (come da criteri del Collegio Docenti deliberati) seguendo costantemente il percorso dell'alunno, con il coinvolgimento della famiglia. -Promuovere la partecipazione dei docenti (di tutte le discipline) a corsi di aggiornamento e formazione in servizio sulle competenze, sulle prove autentiche e la valutazione delle competenze e sulle soft e life skills. -Analizzare annualmente la percentuale di partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento della tipologia sopra menzionata (con sondaggio di fine anno) -Lavorare per progetti attuabili tramite cooperative learning, attività di gruppo, peer to peer. Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione in servizio relativi a gestione della classe, crisi comportamentali, gestione dei conflitti, didattica collaborativa Analizzare annualmente la percentuale di partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento della tipologia sopra menzionata (con sondaggio di fine anno). Favorire la condivisione e la visibilità dei progetti messi in essere, Da parte dei docenti che hanno messo in pratica particolari progetti/buone prassi con esiti positivi.
Risorse finanziarie	FIS Organico di potenziamento
Risorse umane (ore)/area competenza	18 ore di docente di italiano (area umanistica, socio-economica, per la legalità) Altro: Personale ATA/Docenti di classe/Docenti di sostegno/Educatori di classe/Esperti esterni per l'aggiornamento
Altre risorse	Attrezzature, materiale di facile consumo, LIM
Indicatori	Numero di incontri di commissione Numero di docenti che hanno partecipato ai lavori di commissione Numero di alunni che hanno partecipato alle diverse attività Frequenza degli alunni alle attività extra-curricolari (organizzate anche in collaborazione con altri Enti territoriali) Numero di docenti che hanno partecipato alla formazione
Stati di avanzamento	Aumento delle azioni costruttive Aumento delle attività trasversali di cittadinanza e costituzione effettuate nelle classi Aumento del numero di classi che partecipano ad attività di cittadinanza e costituzione Aumento della la frequenza dei livelli A e B conseguiti relativamente alle competenze sociali e civiche
Valori attesi	-Diminuire la frequenza dei livelli C e D conseguiti relativamente alle competenze sociali e civiche

Allegato 2

Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	ACCOGLIENZA
Referente progetto	Tutte le docenti delle 5 sezioni
Plesso/scuola	Infanzia Gualandi e Gioannetti
Classi	Tutte le sezioni
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	1) Inclusione e integrazione 3) Star bene a scuola
Obiettivi strategici Legge 107	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche ✓ Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni ✓ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali ✓ Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini ✓ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale
Priorità RAV	
Obiettivo di processo RAV	
Attività previste	<p>L'inserimento alla scuola dell'infanzia è un passaggio importante per ogni bimbo verso l'autonomia e la socializzazione e in alcuni casi rappresenta la sua prima ufficiale separazione dalla famiglia. La fase dell'inserimento, tuttavia, non riguarda solo i nuovi iscritti, i cui bisogni sono forse più facili da riconoscere e comprendere, ma riguarda anche i bambini che già hanno frequentato gli anni passati e che si trovano davanti a nuovi piccoli amici, non sempre disposti a condividere momenti, giochi o attività comuni.</p> <p>L'obiettivo principale, in questo primo periodo di scuola, è rappresentato dall'esigenza di instaurare una situazione rassicurante ed accogliente per i più piccoli e riprendere contatto con i più grandi, riscoprendo insieme le tracce delle esperienze compiute lo scorso anno scolastico (immagini, disegni, personaggi, sfondo a parete, giocattoli e materiali che hanno maggiormente interessato).</p> <p>È molto importante, per un inserimento sereno e positivo, che il primo impatto con l'ambiente scolastico avvenga in un'atmosfera piacevole, in cui sono rispettati i sentimenti, le emozioni e i tempi di ciascun bambino e bambina.</p> <p>Gli obiettivi del progetto sono dunque:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire l'inserimento dei bambini di tre anni in un ambiente affettivo e relazionale accogliente. ✓ Consentire un'accoglienza serena e positiva di tutti i bambini della sezione. ✓ Favorire l'orientamento, la conoscenza dell'ambiente e la graduale padronanza degli spazi. ✓ Favorire l'autonomia, l'operatività e la relazione. ✓ Esortare nei bambini il sentimento di fiducia verso un ambiente sconosciuto.

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING
Referente progetto	Marica Bianchi
Plesso/scuola	Infanzia Gualandi
Classi	Bambini di 5 anni, divisi in due gruppi di 8/10 bambini
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	5) Innovazione digitale
Obiettivi strategici Legge 107	<p>-Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro</p> <p>-Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p> <p>-Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche</p> <p>-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.</p>
Priorità RAV	
Obiettivo di processo RAV	
Attività previste	<p>Con il coding i bambini possono eseguire o inventare una serie di istruzioni in sequenza (codici) per raggiungere un obiettivo, per costruire, risolvere, ragionare, in sostanza, per sviluppare il pensiero computazionale.</p> <p>Tutte le attività di coding proposte saranno unplugged, senza cioè l'utilizzo di device elettronici e si baseranno su giochi creati sia con materiali di uso comune alla scuola dell'infanzia (lego, serpentelli di pongo...) che con materiali di recupero (torrette colorate, griglie, uova colorate...).</p> <p>Durante il percorso i bambini lavoreranno singolarmente, in coppia o grande/piccolo gruppo così da favorire l'apprendimento per scoperta e per tentativi ed errori, la sperimentazione, la progettazione e la condivisione con gli altri le proprie idee/conquiste, attivando anche modalità di tutoraggio nei confronti di chi si troverà in difficoltà.</p> <p>Inoltre, giocando con queste attività, in un clima di condivisione e collaborazione, i bambini matureranno e consolideranno alcune abilità di base proprie della scuola dell'infanzia come l'orientamento nello spazio, la lateralità, la creatività, il pensiero logico-deduttivo e il pensiero computazionale dando avvio allo sviluppo di competenze digitali.</p>

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	IL MONDO IN MUSICA
Referente progetto	Elena Esposito
Plesso/scuola	Scuole dell'Infanzia Gioannetti e Gualandi
Classi	Tutte le sezioni delle due scuole: 5 sezioni miste
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	1)Inclusione e integrazione 2)Personalizzazione dei percorsi 3)Star bene a scuola
Obiettivi strategici Legge 107	-Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. -Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. -Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
Priorità RAV	
Obiettivo di processo RAV	
Attività previste	10 incontri di $\frac{3}{4}$ d'ora per ciascuna sezione, tenuti dagli esperti della Scuola di Musica Fiorini di Bazzano; una lezione aperta alle famiglie a fine percorso. Sono previste attività ludiche, manipolative, espressive, attraverso l'uso del corpo, della voce e di piccoli strumenti a percussione o di altro materiale che può produrre suoni. Attività di ascolto, di canto, di produzione di suoni, di movimento a tempo ed anche di improvvisazione. Attività di ascolto, riconoscimento e riproduzione ritmica e sonora, utilizzando musiche di diversa provenienza geografica e culturale.

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	LINGUE IN GIOCO (potenziamento linguistico)
Referente progetto	Lucia Leccisotti
Plesso/scuola	Scuole dell'Infanzia Gioannetti e Gualandi
Classi	Tutte le sezioni delle due scuole (ogni sezione valuterà a quale attività di quelle proposte partecipare, in base alle esigenze che emergeranno dal gruppo/sezione)
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Inclusione e integrazione 2) Personalizzazione dei percorsi 3) Star bene a scuola
Obiettivi strategici Legge 107	<ul style="list-style-type: none"> -Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano -Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità. -Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale -Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Priorità RAV	
Obiettivo di processo RAV	
Attività previste	<p>Si prevede la collaborazione con diversi Enti del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cooperativa AIPI: Laboratori linguistici per gli alunni di 5 anni; Lecture Bilingue per tutta la sezione -Trame Educative (progetto a contrasto delle povertà educative): Percorsi di alfabetizzazione alla lingua italiana -IES Comune di Bologna: Progetto Double

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	PSICOMOTRICITÀ (Agiò)
Referente progetto	Leccisotti Lucia
Plesso/scuola	Scuole dell'Infanzia Gualandi e Gioannetti
Classi	Bambini nati nel 2015 (4 anni) dei due plessi (in totale 5 gruppi di 8/10 bambini).
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	1) L'inclusione e l'integrazione 2) la personalizzazione dei percorsi, 3) lo star bene a scuola
Obiettivi strategici Legge 107	- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; - potenziamento delle discipline motorie.
Priorità RAV	
Obiettivo di processo RAV	
Attività previste	<p>9 incontri di attività psicomotoria nel periodo NOVEMBRE/GENNAIO (Gioannetti), GENNAIO/MARZO (Gualandi) bambini divisi in gruppi di 8/10 bambini ciascuno 1 incontro con i genitori per la presentazione dell'attività svolta. Programmazione iniziale, restituzione intermedia e finale alle insegnanti: 3 incontri Finalità: Dare la possibilità ai bambini di sviluppare, attraverso il movimento, tutte le possibili forme di comunicazione, migliorando il rapporto con se stessi e con gli altri, per far emergere le potenzialità di ciascuno. Obiettivi: - Sostenere la maturazione psico-fisica, attraverso l'esperienza motoria e simbolica; - creare spazi di sperimentazione, finalizzati alla condivisione e cooperazione tra pari, con regole condivise, nel rispetto delle diversità; - offrire alle insegnanti e alle famiglie la possibilità di approfondire la conoscenza delle modalità espressive dei bambini e la loro evoluzione durante il percorso. Modalità: Ai bambini viene dato uno spazio, del materiale morbido, dei tempi definiti, per giocare con poche semplici regole. Non vengono proposti esercizi o richieste prestazioni motorie. L'attività è basata sul gioco spontaneo, sull'accoglimento e la valorizzazione delle proposte dei bambini da parte dell'esperta. L'utilizzo del materiale, come cubi, materassini, stoffe e pupazzi, favorisce la sperimentazione attiva e creativa, attraverso il gioco simbolico. L'insegnante presente in sala, non interviene e non interagisce con i bambini, ma raccoglie le osservazioni sui singoli e sul gruppo.</p>

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	COMPITIAMO
Referente progetto	Mezzotero - Lanotte
Plesso/scuola	Plessi Chiostri e Gualandi
Classi	5 alunni per plesso delle classi 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Inclusione e Integrazione; 2) Personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze; 3) Star bene a scuola.
Obiettivi strategici Legge 107	<p>-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.</p> <p>-Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</p> <p>-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità.</p> <p>-Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.</p> <p>-Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.</p>
Priorità RAV	-Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica rispetto alla media con ESCS simile di Emilia Romagna e Nord-Est.
Obiettivo di processo RAV	
Attività previste	<p>“Compitiamo” è un progetto di aiuto-compiti promosso dal settore socio-educativo del Quartiere San Donato-San Vitale per rispondere alle esigenze del territorio.</p> <p>Il progetto si svolge una volta a settimana, il sabato, dalle 9 alle 12, presso il GRAF (piazza Spadolini), sia in inverno che in estate.</p> <p>Il progetto è supervisionato dal Quartiere, ma condotto dagli esperti del Granello di Senape, che attraverso l'aiuto di volontari del Servizio Civile, studenti dell'alternanza scuola-lavoro e tirocinanti universitari, riescono a seguire il gruppo di 20/25 bambini con un rapporto di 1:1 o 1:2 nello svolgimento dei compiti per casa. Gli esperti del Granello di Senape svolgono sia il ruolo di formatori nei confronti dei volontari che di tutor per i bambini.</p>

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	UN GENIO TRA LE DITA
Referente progetto	Ins. Luigina Stipa
Plesso/scuola	Scuole primarie Chiostri e Gualandi
Classi	Alunni delle attuali classi 5 [^]
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	1) Inclusionione e integrazione; 2) Personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze; 3) Star bene a scuola;
Obiettivi strategici Legge 107	-Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
Priorità RAV	
Obiettivo di processo RAV	
Attività previste	<p>Il progetto prevede 60 ore di educazione musicale complessive ad alunno in incontri collettivi destinati a due gruppi di minimo 15 bambini, uno nel plesso delle Chiostri e uno in quello delle Gualandi, compresi fra novembre 2019 e maggio 2020 (con calendario che potrebbe subire lievi adeguamenti dovuti a tempi tecnici di autorizzazione a cominciare/concludere a cura dall'Ente finanziatore) divise in due moduli e ambiti di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Laboratorio corale -Musica d'insieme strumentale (con attività in piccoli e grandi gruppi) con Concerto finale <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare competenze musicali di base e dare al contempo strumenti che mettano l'allievo in condizione di fruire con consapevolezza del patrimonio musicale e di esprimersi musicalmente; -Stimolare la capacità di ascolto, l'attenzione e la pazienza, la disciplina e la tenacia, l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, la passione per l'arte, il rispetto e la capacità di mettersi in relazione e comunicare con gli altri dentro e fuori dal contesto musicale, favorendo il contatto con molteplici repertori e forme espressive musicali appartenenti a culture occidentali e non.

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	<i>DOPOSCUOLA A COLORI</i>
Referente progetto	Zucca - Giucca
Plesso/scuola	Primaria Chiostri
Classi	Alcuni alunni delle classi 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] , 5 [^] .
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	1) Inclusione e l'integrazione; 3) Star bene a scuola
Obiettivi strategici Legge 107	-Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; -Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; -Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; -Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; -Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
Priorità RAV	-Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni.
Obiettivo di processo RAV	
Attività previste	Il progetto prevede l'intervento di uno o due educatori della cooperativa "Le Ortiche", in collaborazione con i Servizi Socio-educativi del Quartiere San Donato, e si attiva presso i locali della scuola Chiostri. Si prevede un incontro settimanale il lunedì pomeriggio, dalle 16:30 alle 18:45 circa, da febbraio a maggio. Il progetto offre ai partecipanti l'opportunità di esprimere la propria creatività attraverso tecniche comunicative artistiche e attività legate alla lingua italiana. Il processo creativo sarà facilitato di volta in volta da differenti stimoli e attraverso un approccio giocoso, stimolando l'ascolto e la consapevolezza di sé e dell'altro, valorizzando le diversità di ciascuno.

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	PROGETTO MUS-E
Referente progetto	Ins. Loredana Agresti
Plesso/scuola	Scuola Primaria
Classi	Classi 4 [^] e 5 [^] plessi Gualandi e Chiostri Classi 3 [^] plesso chiostri
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	1)Inclusione e l'integrazione; 2)Personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze; 3)Star bene a scuola
Obiettivi strategici Legge 107	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri -Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini -Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
Priorità RAV	Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni
Obiettivo di processo RAV	
Attività previste	Le classi quinte e quartedei plessi Gualandi e Chiostri, e le classi terze del plesso Chiostri seguono un percorso triennale che prevede, per ogni classe, 10 + 10 incontri annuali (30 ore), effettuati da artisti di diverse "discipline", a cura dell'Associazione Mus-E. Le attività proposte consistono in laboratori di teatro, danza e arti figurative. Gli obiettivi didattici ed educativi, oltre a quelli già citati, riguardano la scoperta del talento personale di ogni alunno e la valorizzazione delle proprie competenze nel rispetto della specificità di ciascuno.

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	<i>PROGETTO PRO-DSA</i>
Referente progetto	L. Donnola
Plesso/scuola	Scuole Primarie Chiostri e Gualandi
Classi	1^ , 2^ e 3^
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	1)Inclusione e l'integrazione; 2)Personalizzazione dei percorsi, il recupero e il potenziamento delle eccellenze 3)Star bene a scuola
Obiettivi strategici Legge 107	-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. -Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. -Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. -Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.
Priorità RAV	. Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica rispetto alla media con ESCS simile di Emilia Romagna e Nord-Est.
Obiettivo di processo RAV	
Attività previste	Nelle classi prime e seconde saranno somministrate due prove miranti ad individuare eventuali difficoltà di letto-scrittura; nel caso di prove con esito positivo saranno attivati percorsi di potenziamento didattico con l'obiettivo di recupero delle difficoltà rilevate. Per le classi terze è prevista, su richiesta dei docenti di classe, la consulenza degli operatori sanitari .

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	<i>FRUTTA NELLE SCUOLE</i>
Referente progetto	Rosaria Capasso
Plesso/scuola	Scuola Primaria Gualandi
Classi	Tutte
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	1) Educazione all'ambiente
Obiettivi strategici Legge 107	Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione
Priorità RAV	
Obiettivo di processo RAV	
Attività previste	Il programma europeo Frutta Nelle Scuole è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari. Le misure di accompagnamento predisposte dal CREA si compongono di una serie di attività (visite delle scuole presso le strutture CREA- visite presso fattorie/aziende agricole presenti sul territorio. Seminari, formazione) atte a coinvolgere alunni, insegnanti e genitori degli alunni, per favorire la conoscenza del valore di una sana e corretta alimentazione dove il consumo di frutta e verdura rappresenta un'abitudine imprescindibile per la salute umana.

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	ORCHESTRA GIOVANILE A PIZZICO
Referente progetto	Mastrogregori
Plesso/scuola	Scuola secondaria di I Grado "Besta"
Classi	1D, 2D, 3D
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none"> • coinvolgimento dei giovani nell'espressione e conoscenza di sé attraverso la musica • sviluppo del linguaggio musicale, delle cooperazione, del senso di comunità e appartenenza • educazione alla collaborazione e al rispetto dell'altro
Obiettivi strategici Legge 107	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali
Priorità RAV	
Obiettivo di processo RAV	
Attività previste	<p>Il progetto prevede 9 incontri comuni della durata di 1 ora e 30 ciascuno, a cadenza mensile, presso la classe di chitarra della Scuola Media Musicale Besta. Alle lezioni parteciperanno sia allievi interni dell'indirizzo musicale, sia ex allievi dell'indirizzo musicale, sia allievi della scuola CEMI.</p> <p>I ragazzi saranno coinvolti nella formazione di un'orchestra composta esclusivamente da strumenti a pizzico (chitarre classiche, basso elettrico, chitarra elettrica, mandolini...) che possa approfondire la conoscenza di repertori diversi (musica classica, folk, pop, rock, blues, jazz, bossa nova, popolare) attraverso prove d'insieme e concerti pubblici.</p> <p>L'orchestra a pizzico vuole anche essere una possibilità di proseguimento degli studi orchestrali sia per chi dopo la scuola media ad indirizzo musicale sceglierà un indirizzo professionalizzante, sia per chi deciderà per un altro percorso di studi ma desidera continuare a coltivare la pratica del suonare.</p>

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	<i>SEMI DI CULTURE</i>
Referente progetto	Prof. Barbone, Prof.ssa Mecca, Prof. Pelillo
Plesso/scuola	I.C.10
Classi	Tutte le classi della scuola secondaria Attività specifiche nei plessi della scuola primaria
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none"> -Inclusione e integrazione attraverso la promozione del dialogo interculturale in un percorso di apertura per tutte le persone quale strategia per prevenire situazioni di emarginazione culturale e la formazione di radicalismi -Lo star bene a scuola attraverso la programmazione di attività curricolari ed extra-curricolari che favoriscano il senso di appartenenza alla comunità di riferimento e facciano vivere la scuola come luogo di aggregazione e confronto -Educazione all'ambiente promossa attraverso una serie di azioni finalizzate a sensibilizzare gli alunni a comportamenti ecosostenibili -Innovazione digitale al fine di promuovere l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie
Obiettivi strategici Legge 107	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione -Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri -Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali -Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro -Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio -Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e delle imprese
Priorità RAV	Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni
Obiettivo di processo RAV	
Attività previste	<p>Il progetto si svolgerà nel periodo ottobre 2019/maggio 2020.</p> <p>La presente proposta progettuale mira alla valorizzazione del ruolo della scuola come fulcro intorno a cui costruire sinergie che, in un'ottica intergenerazionale e interculturale, migliorino le condizioni di vita degli abitanti del quartiere a partire da esperienze culturali condivise.</p> <p>Il progetto persegue i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> Creazione e consolidamento di una rete di soggetti capace di intercettare le opportunità del quartiere, arricchendole con proposte innovative, già sperimentate in altri territori; - Promozione di un dialogo costruttivo tra giovani e adulti che, attraverso l'implementazione di competenze, diventi un forte stimolo alla creazione di spazi in cui condividere iniziative culturali innovative che diventino opportunità di scambio e di partecipazione attiva, nell'ottica del miglioramento del benessere dei cittadini; - Facilitazione di scambi tra gli abitanti del quartiere e le istituzioni, attraverso il riconoscimento della scuola come presidio culturale, per innescare dinamiche collaborative tra cittadini; - Ampliamento dell'offerta culturale del quartiere, a partire dalle risorse presenti sul territorio, per attivare forme di cooperazione tra cittadini e istituzioni in grado di creare occasioni di miglioramento sociale ed economico; - Sostenibilità della proposta, attraverso il sostegno a forme di collaborazione tra cittadini che, sapendo individuare le diverse competenze presenti nel quartiere, grazie alla frequentazione di spazi culturali condivisi, riescono a trovare risposte efficaci ad alcune loro esigenze nelle forme di mutuo aiuto. <p>Le azioni previste sono le seguenti:</p> <p>Azione 1: avvio attività</p> <p>Attività 1. Consolidamento della rete con tutti i soggetti coinvolti nel progetto e predisposizione del gruppo coordinamento.</p> <p>Attività 2. Condivisione dei criteri di individuazione dei destinatari.</p> <p>Attività 3. Organizzazione, insieme agli esperti, delle azioni previste.</p>

	<p>Azione 2: realizzazione di n. 4 corsi di formazione rivolti agli abitanti del quartiere sulle temi dell'alimentazione, agricoltura e ambiente</p> <p>Attività 1. Laboratorio faq waste. La sostenibilità ambientale del cibo.</p> <p>Attività 2. Laboratorio come cavolo mangi?</p> <p>Attività 3. Laboratorio il valore del cibo. Il gusto del consumo consapevole</p> <p>Attività 4. Laboratorio officina dei sensi</p> <p>Azione 3: realizzazione di un corso di formazione di coding finalizzato alla realizzazione di un orto domotico rivolto agli abitanti del quartiere</p> <p>Azione 4: realizzazione di n. 2 corsi di formazione rivolti a giovani e adulti del quartiere</p> <p>Attività 1. Laboratorio cibo nostro e cibo altrui</p> <p>Attività 2. Laboratorio di domotica per l'orto</p> <p>Azione 5: realizzazione di un orto domotico presso la scuola secondaria di primo grado ?f. besta? con il coinvolgimento di giovani e adulti</p> <p>Azione 6: esplorazioni del territorio</p> <p>Azione 7: redazione multimediale di un giornalino</p> <p>Azione 8: evento finale di restituzione alla cittadinanza</p> <p>Azione 9: valutazione e diffusione</p> <p>Per maggiori dettagli si rimanda al testo completo del progetto.</p>
--	---

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	<i>IL JAZZ VA A SCUOLA</i> (in collaborazione con l'Associazione "Il jazz va a scuola")
Referente progetto	L.Bortolani
Plesso/scuola	Scuola secondaria Besta; Scuole primarie Chiostri e Gualandi; Scuola dell'infanzia
Classi	Classi seconde/terze scuola secondaria Besta (tre/quattro classi)
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	Classi quinte Chiostri e Gualandi (quattro classi)
Obiettivi strategici Legge 107	Potenziamento delle competenze nella cultura musicale
Priorità RAV	
Obiettivo di processo RAV	
Attività previste	<p>L'attività si svolgerà in date stabilite con l'Associazione "Il Jazz va a scuola" e consisterà in performance di strumentisti jazzisti rivolte a gruppi di alunni di massimo 4 classi per volta nell'aula magna dell'IC o in analogo spazio.</p> <p>Il progetto intende proporre "pillole" di jazz, brevi concerti di musicisti rinomati, preceduti da semplici spiegazioni del linguaggio e della storia del jazz, adattando il linguaggio e l'esperienza d'ascolto e interazione in base all'età degli alunni coinvolti.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> •valorizzare l'importanza dell'educazione al linguaggio del jazz e della musica improvvisata nella scuola di ogni ordine e grado •con particolare riferimento alle classi a indirizzo musicale, nelle quali è esplicito l'obiettivo di sviluppare le capacità "esecutive ed interpretative", si intende portare i giovani strumentisti a contatto con tradizione, repertorio e convenzioni della musica jazz, senza escludere la possibilità di sperimentare in prima persona qualche elemento base dell'improvvisazione e dell'interazione creativa in tempo reale tra i musicisti

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	UNA BELLA DIFFERENZA
Referente progetto	S. Cocca
Plesso/scuola	Scuola secondaria di 1° grado "Besta"
Classi	1^R, 3^P, 2^A, 1^C, 1^B, 2^D
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	<p>1)l'inclusione e l'integrazione attraverso la promozione del dialogo interculturale in un percorso di apertura per tutte le persone quale strategia per prevenire situazioni di emarginazione culturale e la formazione di radicalismi;</p> <p>2)lo star bene a scuola attraverso la programmazione di attività curricolari ed extra-curricolari che favoriscano il senso di appartenenza alla comunità di riferimento e facciano vivere la scuola come luogo di aggregazione e confronto</p>
Obiettivi strategici Legge 107	<p>1)sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità</p> <p>2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p> <p>3)prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014</p> <p>4)valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated learning</p>
Priorità RAV	Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni
Obiettivo di processo RAV	
Attività previste	Attività laboratoriali di promozione alla lettura per scoprire e valorizzare la diversità: 3-4 incontri di 2 ore ciascuno da svolgersi in biblioteca (biblioteca L.Spina) e in classe. A cura del centro di documentazione F. Madaschi (con il sostegno del Comune di Bologna).A fine percorso è previsto un incontro con l'AUTORE di un libro inserito nella bibliografia.

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	<i>AIUTO AI COMPITI</i> <i>Ampliamento dell'orario scolastico</i>
Plesso/scuola	Scuola secondaria di I grado <i>Besta</i>
Classi	Tutte
Obiettivi strategici di Istituto	<ol style="list-style-type: none"> 1) Inclusione e Integrazione 2) Personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze 3) Star bene a scuola
Obiettivi strategici Legge 107	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati ✓ Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche ✓ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio ✓ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
Priorità RAV	-Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica rispetto alla media con ESCS simile di Emilia Romagna e Nord-Est.
Attività previste	<p>L'ideazione del progetto risponde alle esigenze esplicitate dalle famiglie, richiedenti un tempo scuola più ampio e prolungato, con attività pomeridiane di supporto ai compiti e allo studio domestico in laboratori pomeridiani extra-curricolari di un'ora e mezza/massimo 2 ore, che prolungano l'orario scolastico fino alle ore 15:30-16:00 senza soluzione di continuità con il termine delle lezioni, con la possibilità di consumare uno spuntino portato da casa prima dell'inizio delle attività pomeridiane (14:00), sotto la vigilanza del personale docente. I laboratori proseguono con lo stesso gruppo di alunni (eterogeneo per età e competenze) per un intero quadrimestre. Le famiglie hanno l'opportunità di scegliere tra i diversi laboratori pomeridiani proposti per ciascuno dei due quadrimestri. I laboratori verranno attivati con il contributo economico delle famiglie e solo al raggiungimento di un numero minimo di 15 iscrizioni. Per consentire l'attivazione di metodologie laboratoriali e percorsi individualizzati/personalizzati e/o in piccolo gruppo, ai laboratori non potranno essere iscritti più di 18 alunni.</p> <p>Un pomeriggio a settimana (mercoledì??) entro il primo quadrimestre. Un secondo corso per il secondo quadrimestre da metà febbraio a metà maggio.</p>

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	REMIDA-EMPORIO DEGLI SCARTI
Referente progetto	Matrone
Plesso/scuola	I.C.10-tutti gli ordini di scuola
Classi	Tutte le classi
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	1) inclusione e l'integrazione; 2) personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze; 3) star bene a scuola; 4) educazione all'ambiente;
Obiettivi strategici Legge 107	- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
Priorità RAV	Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni
Obiettivo di processo RAV	
Attività previste	Il progetto si rivolge a tutte le classi dell'Istituto Comprensivo 10 di Bologna (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) e ha durata di un anno. Le finalità del progetto riguardano l'educazione ambientale, l'educazione allo sviluppo sostenibile, lo sviluppo della creatività, lo sviluppo del senso critico e civico e il potenziamento-supporto delle attività disciplinari. Ogni classe dell'Istituto, di ogni grado scolastico, potrà programmare attività creative, attività di educazione ambientale, attività dedicate alla raccolta differenziata o svolgere attività curricolari avvalendosi del supporto del materiale di scarto recuperato gratuitamente presso il centro Re Mida.

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	GREEN TOGETHER. LABORATORIO DI GIARDINAGGIO
Referente progetto	Prof.ssa Matrone
Plesso/scuola	Secondaria di I grado Besta Scuola dell'Infanzia Gualandi e Gioannetti.
Classi	Scuola Besta - Precedenza a un piccolo gruppo di alunni diversamente abili. Scuola Infanzia – tutti i bambini
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	Inclusione e integrazione 2) personalizzazione dei percorsi 3) star bene a scuola 4) educazione all'ambiente
Obiettivi strategici Legge 107	<ul style="list-style-type: none"> •potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio •valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti •sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
Priorità RAV	Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni
Attività previste	<p>Scuola secondaria di I grado Besta.</p> <p>Il laboratorio “green together” è un percorso ludico-educativo pensato per offrire agli alunni un’esperienza di connessione diretta con il mondo naturale e gli spazi esterni della scuola, secondo i principi della outdoor education e della “green care”.</p> <p>Durante il laboratorio si esplorerà la natura, attraverso l’attività di giardinaggio per realizzare delle fioriere in cassetta.</p> <p>Il laboratorio verrà realizzato durante il II quadrimestre (con l’arrivo del bel tempo fino a maggio), in orario curricolare (giornata e orario da stabilire) per 2 ore alla settimana.</p> <p>Per la partecipazione si darà precedenza agli alunni diversamente abili con gravi problemi nella motricità fine e che hanno difficoltà a mantenere l’attenzione e la concentrazione anche per tempi brevi. Il gruppo sarà costituito massimo da 4/5 ragazzi.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> •Migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti da giardinaggio. •Creare un ambiente di apprendimento cooperativo, d’inclusione e socializzazione sinergico e costruttivo. •Sensibilizzare il processo di apprendimento attraverso il fare, a contatto con l’ambiente naturale. <p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> •Progettazione delle aiuole attraverso il disegno. •Realizzazione di aiuole in cassetta o in vasca •Scelta delle piantine e dei fiori da utilizzare. <p>LUOGO</p> <p>Si utilizzerà il giardino della scuola secondaria di primo grado “F. Besta”.</p> <p>Scuole dell’infanzia.</p> <p>L’attività all’aperto è parte integrante dell’attività didattica di ogni sezione. L’esplorazione del giardino e in generale degli elementi della natura è fortemente motivante per i bambini, permette di vivere emozioni significative, consente riflessioni, che si allargano a molteplici aspetti più generali sugli esseri viventi e sulla nostra stessa vita, favorisce rielaborazioni creative, sempre coinvolgenti.</p> <p>Tutto ciò è valido in modo particolare per i bambini più in difficoltà.</p> <p>Attività.</p> <p>Costruzione di un orto in una fascia di terra del giardino della scuola (Infanzia Gualandi).</p> <p>Semina e cura di grano, ortaggi ed erbe aromatiche, anche in vaso o cassetta.</p>

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	<i>INS 5 – Nessuno resti escluso</i>
Referente	Verna - Bertusi
Plesso/scuola	Scuola Secondaria di primo grado <i>Besta</i>
Classi	Alcuni alunni di tutte le classi a seconda delle attività
Obiettivi strategici di Istituto	<ol style="list-style-type: none"> 1) Inclusione e integrazione 2) Personalizzazione dei percorsi 3) Star bene a scuola
Obiettivi strategici Legge 107	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità operanti in tali settori ✓ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali ✓ Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini ✓ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio ✓ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati .
Priorità RAV	✓ Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della scuola secondaria di I grado
Obiettivo di processo RAV	
Attività previste	<p>Il progetto nasce nell'anno 2014-2015, tramite la partecipazione ad un bando della Fondazione Del Monte. Scuola capofila è I.C. 16, che coordina una rete di scuole tra cui I.C. 10. Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Attività di orientamento</i>: attività di orientamento per le classi terze (40 ore complessive) a cura di IEeS - Istituzione Educazione e Scuola (Comune di Bologna) con colloqui individuali per far emergere le attitudini e orientare le scelte. - <i>Attività di counseling</i>: sportello di supporto psicologico e di counseling a richiesta delle Famiglie per alunni, genitori, gruppi classe. - <i>Attività laboratoriali</i>: laboratori extra-curricolari per gruppi di alunni di tutte le classi, finalizzate alla rimotivazione e al contrasto alla dispersione scolastica, ma anche alla valorizzazione e al potenziamento delle eccellenze. In collaborazione con coop AIPI e Liceo Artistico Arcangeli. - <i>Formazione per docenti</i>: corsi di aggiornamento e formazione sulle dinamiche di classe, sulle soft skills, sulla gestione dei gruppi classe.

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	GIRLS CODE IT BETTER
Referente	Prof. Egidio Barbone e prof.ssa Maria Mecca
Plesso/scuola	Scuola secondaria di I grado <i>Besta</i>
Classi	Alunne di tutte le classi
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	1) Innovazione digitale anche al fine di promuovere l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.
Obiettivi strategici Legge 107	✓ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
Priorità RAV	✓ Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della scuola secondaria di I grado
Attività previste	<p>Il progetto prevede un laboratorio gratuito di programmazione informatica a cui potranno partecipare 20 ragazze. Le ragazze, durante il corso saranno seguite da un insegnante coach (i referenti del progetto) e da un esperto di informatica (un maker).</p> <p>Il progetto si svolgerà presso l'atelier creativo creativo e presso il laboratorio di informatica della secondaria Besta, un martedì pomeriggio a settimana da novembre ad aprile. Gli incontri avranno una durata di 2/3 ore (45 ore di corso). Le ragazze avranno la possibilità di realizzare un prodotto con la stampante 3D, un sito web o un servizio attraverso il coding, imparando a progettare, lavorare in team, comunicare.</p> <p>Girls code it better è un'occasione di scuola connessa alla realtà, di apprendimento ancorato all'attualità, di istruzione orientata al mondo del lavoro. E' lo strumento per avvicinare le ragazze al mondo IT mettendo in risalto gli aspetti di creatività e innovazione che lo caratterizzano.</p>
Risorse finanziarie	Associazione esterna che promuove il progetto. Dall'a.s. 2016-2107 il Coach Docente è fornito dall'I.C. 10.
Risorse umane (ore)/area competenza	Il coach docente è impegnato nelle 45 ore di laboratorio del laboratorio, in collaborazione con il maker e mantiene i rapporti con le famiglie e la segreteria.
Altre risorse	--

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	LATINO OGGI: corso di avviamento alla lingua e alla cultura latina
Referente	Prof.ssa Stefania Cocca
Plesso/scuola	Scuola secondaria di 1° grado "Besta"
Classi	Alunni delle classi terze della scuola "Besta"
Obiettivi strategici di Istituto	<ol style="list-style-type: none"> 1) Personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze 2) Star bene a scuola 3) Inclusione e integrazione
Obiettivi strategici Legge 107	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano ✓ Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti ✓ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Priorità RAV	Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica rispetto alla media con ESCS simile di Emilia Romagna e Nord-Est.
Attività previste	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare lo studio dell'educazione linguistica in riferimento all'origine della lingua italiana e alla sua evoluzione storica. • Avviare alla conoscenza delle strutture di base della lingua latina. • Presentare elementi grammaticali della lingua attraverso alcuni aspetti della cultura e della civiltà latina. • Introdurre alcune regole fondamentali e indispensabili per un primo apprendimento operativo del latino. • Guida all'uso del dizionario. • Fornire occasioni di arricchimento del lessico al fine di ampliare gli orizzonti culturali dell'alunno. • Attivare nell'alunno un corretto meccanismo di approccio alla costruzione e alla traduzione e dal latino <p>Temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'origine latina della lingua italiana: mutamenti lessicali e strutturali (dall'analisi del testo ai casi latini) • Elementi di fonetica latina. • Le declinazioni. • Il paradigma dei verbi. • Approccio alla traduzione dal latino. <p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confronto sistematico tra il latino e l'italiano di oggi. • Approccio alle strutture linguistiche attraverso l'introduzione di temi e aspetti della cultura e della civiltà latina. • Uso di strumenti multimediali (LIM). • Schemi e mappe concettuali.

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	Besta For Future
Referente	Prof.ssa Mecca- Prof.ssa Pancaldi
Plesso/scuola	Scuola Secondaria di primo grado Besta
Classi	Tutte le classi
Obiettivi strategici di Istituto Legge 107	Educazione all'ambiente
Obiettivi strategici	<p>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p> <p>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale</p> <p>valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni</p> <p>valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning</p>
Priorità RAV	Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della scuola secondaria di I grado
Obiettivi e Attività previste	<p>Sull'onda delle problematiche sollevate dall'adolescente Greta Thunberg e a seguito dello sciopero globale della scuola del 15 marzo e dei Fridays for Future si propone :</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'attività di pulizia e mantenimento del giardino circostante la scuola. - La nomina di due alunni referenti per classe con il compito di controllare che la raccolta differenziata venga fatta correttamente, di portare i sacchi della plastica e della carta dai collaboratori in giorni stabiliti, controllare che le luci delle aule siano sempre spente quando si esce. - Ogni docente nell'ambito della propria disciplina tratterà temi legati al riscaldamento globale, alle forme di energia alternativa, alla gestione dei rifiuti, all'inquinamento delle acque e dell'aria e alla sostenibilità ambientale del cibo, alla biodiversità. <p>ogni venerdì due classi a turno si occuperanno della manutenzione del giardino (raccolta carta ed eventuali oggetti presenti)</p> <p>Osservazione e verifica dello stato di salute delle piante presenti.</p> <p>compilazione di un diario del giardino in cui si specifica classi coinvolte, data, orario, attività svolta ed eventuali osservazioni.</p> <p>Visione di filmati e lettura di testi in lingua inglese e italiana legate al fenomeno del riscaldamento globale.</p> <p>Produzione di elaborati cartacei e multimediali sul tema.</p> <p>Rielaborazione e presentazione delle attività svolte</p> <p>Obiettivi: Far acquisire ad adulti e alunni l'abitudine a comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente.</p>

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

<i>Denominazione progetto</i>	‘YO HABLO ESPAÑOL’ : corso di avviamento alla lingua e alla cultura spagnola
<i>Referente</i>	Prof.ssa Laura Anna Meduri
<i>Plesso/scuola</i>	Scuola secondaria di 1° grado “Besta”
<i>Classi</i>	Alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola “Besta”
<i>Obiettivi strategici di Istituto</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze 2) Star bene a scuola 3) Inclusione e integrazione
<i>Obiettivi strategici Legge 107</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all’italiano ✓ Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti ✓ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
<i>Attività previste</i>	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire una reale capacità di comunicare, contribuendo alla maturazione delle abilità espressive degli alunni • Favorire l’approccio a un contesto socio-culturale diverso • Favorire una prima acquisizione delle nozioni di base relative alla pronuncia, alla morfologia e alla grammatica della lingua spagnola <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare semplici forme di saluto • Comprendere e dire istruzioni e semplici comandi • Porre domande e dare semplici risposte • Interagire per chiedere e riferire dati personali • Individuare e comprendere informazioni all’interno di una storia illustrata • Comprendere il senso generale di canzoni e memorizzarle • Conoscere alcuni elementi culturali della civiltà spagnola <p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approccio comunicativo • Approccio alle strutture linguistiche attraverso l’introduzione di temi e aspetti della cultura spagnola • Uso di strumenti multimediali (LIM), • Musica, video, giochi di movimento, giochi di ruolo • Fotocopie, flash cards, cd audio, schede operative, libri, pc • Schemi e mappe concettuali

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	CONVERSATION CLUB
Referente	Prof.ssa Giuliana Pancaldi
Plesso/scuola	Secondaria di I grado <i>Besta</i>
Classi	Tutte. Gruppi eterogenei.
Obiettivi strategici di Istituto	<ol style="list-style-type: none"> 1) Inclusione e l'integrazione 2) Personalizzazione dei percorsi, potenziamento delle eccellenz 3) Star bene a scuola
Obiettivi strategici Legge 107	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content and Language Integrated Learning</i> ✓ Sviluppo competenze ✓ Potenziamento delle metodologie ✓ Valorizzazione dei percorsi ✓
Priorità RAV	Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni
Obiettivo di processo RAV	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavorare su tematiche trasversali: educazione ambientale, competenze sociali. ✓ Lavorare sulla cooperazione e sul miglioramento delle dinamiche relazionali ✓
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di piccolo gruppo extra-scolastici con la presenza della lettrice per 6 settimane continuative nei periodi di ottobre-novembre e aprile-maggio - Stimolazione dello sviluppo delle competenze linguistiche in particolar modo quelle audio-orali degli alunni, attraverso training e workshop tenuti dalla studentessa straniera con alto livello di lingua inglese - Conoscenza di aspetti del paese di provenienza della lettrice - Educazione alla diversità discussioni su tematiche di rilevanza globale

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	A2 KEY FOR SCHOOLS (KET = Key English Test)
Referente	Prof.ssa Masina Chiara
Plesso/scuola	Besta
Classi	Terze
Obiettivi strategici di Istituto	Potenziamento delle eccellenze
Obiettivi strategici Legge 107	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese
Priorità RAV	Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della scuola primaria e secondaria.
Obiettivo di processo RAV	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavorare su tematiche trasversali: educazione ambientale, competenze sociali. ✓ Lavorare sulla cooperazione e sul miglioramento delle dinamiche relazionali
Attività previste	<p>tempi: 16 incontri da 1 ora e mezzo per 24 ore complessive calendario: (metà) novembre - (metà) marzo orari: 14-15.30 alunni potenziali: piccolo gruppo (minimo 15 massimo 20), omogeneo per età (classi terze) e competenze (voto non inferiore a 8) metodologie e strumenti usati: lezione frontale, esercitazioni in gruppo nelle tre prove previste (<i>reading</i> e <i>writing</i>, <i>listening</i> e <i>speaking</i>), LIM (lavagna interattiva multimediale) spazi: aula con tavoli tondi secondo plesso e aula informatica per simulazione prova contenuti di massima: capire e utilizzare semplici frasi ed espressioni, presentarsi e rispondere a semplici domande personali, interagire in lingua, scrivere testi brevi e semplici</p> <p>Strumenti: LIM Spazi: aula con tavoli tondi secondo plesso e aula informatica per prova <i>computer-based</i> Eventuali materiali: fotocopie dal sito Cambridge English Assessment Link: https://www.cambridgeenglish.org/exams-and-tests/key-for-schools/preparation/</p>

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	<i>LABORATORI EXAEQUO - Commercio equo solidale</i>
Referente progetto	Prof.ssa S. Cocca
Plesso/scuola	Scuola secondaria di 1° grado "Besta"
Classi	1^B, 2^B, 3^B, 1^C, 2^R, 3^R, 3^P, 2^D, 3^D, 2^C, 3^C, 1^D
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	<p>1) l'inclusione e l'integrazione attraverso la promozione del dialogo interculturale in un percorso di apertura per tutte le persone quale strategia per prevenire situazioni di emarginazione culturale e la formazione di radicalismi;</p> <p>2) lo star bene a scuola attraverso la programmazione di attività curricolari ed extra-curricolari che favoriscano il senso di appartenenza alla comunità di riferimento e facciano vivere la scuola come luogo di aggregazione e confronto;</p> <p>3) l'educazione all'ambiente promossa attraverso una serie di azioni finalizzate a sensibilizzare gli alunni a comportamenti ecosostenibili;</p>
Obiettivi strategici Legge 107	<p>1) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p> <p>2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità</p>
Priorità RAV	Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della scuola secondaria di I grado.
Attività previste	Percorsi laboratoriali di 2 o 4 ore da realizzare in classe a cura di ExAequo (mercato equo e solidale). Le attività sono finalizzate a favorire nelle scuole momenti di dialogo, confronto e comprensione dei fenomeni quali l'interdipendenza tra Nord e Sud del mondo, produzione e consumo, commercio equo e solidale, ecologia e sostenibilità, ad accrescere la consapevolezza degli effetti delle proposte scelte di consumo.

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	<i>PAESE DELLE MERA VIGLIE</i>
Referente progetto	Prof.ssa Cosima Spinelli
Plesso/scuola	Scuola secondaria di I grado Besta
Classi	1 [^] , 2 [^] e 3 [^]
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	3) Star bene a scuola
Obiettivi strategici Legge 107	-Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità -Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. -Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network. -Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
Priorità RAV	-Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della scuola secondaria di I grado
Attività previste	Formazione per gli insegnanti (8-10 ore). Incontro con i genitori (2 ore). Restituzione ai docenti coordinatori (30 min per ciascuno) Attività nelle classi: le attività con gli alunni si svolgono in aula in orario scolastico e sono gestite da due esperti di open Group che stimolano la discussione del gruppo partendo dai bisogni e da eventuali disagi, trasmettono contenuti relativi alle sostanze psicoattive, legali e non legali e all'utilizzo sicuro dei media, favoriscono la riflessione e la rielaborazione dei contenuti. Classi prime Benessere di Gruppo e Strumenti Digitali (2 incontri da 2 ore ciascuno) Classi seconde Sviluppo dell'immagine di sé e del proprio corpo in relazione al network 2 incontri da 2 ore ciascuno) Classi terze Problematizzazione dei Comportamenti a Rischio in relazione al consumo di Sostanze legali ed illegali, al gioco d'azzardo e agli Strumenti Digitali (3 incontri da 2 ore ciascuno) Obiettivi: -Sensibilizzare, informare e formare studenti e studentesse sul tema delle dipendenze da sostanze legali e illegali, dalla tecnologia e dal gioco d'azzardo. -Fornire a ragazzi/e strumenti critici adeguati affinché possano prevenire, nei primi contatti con alcool o sostanze, comportamenti di abuso e nel caso di un consumo già in atto, che tali comportamenti, occasionali e/o sperimentali, vengano elaborati e non degenerino in una vera e propria dipendenza; -Valorizzare le relazioni interpersonali sia all'interno del gruppo classe e delle reti sociali, sia nelle realtà di aggregazione giovanile -Sensibilizzare e coinvolgere gli adulti, dai genitori alle altre figure significative di riferimento, al fine di costruire una cultura preventiva condivisa sul consumo e più in generale attenta alla promozione della salute.

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	<i>GENERAZIONI CONNESSE</i>
Referente progetto	Prof. Barbone e Prof.ssa Spinelli
Plesso/scuola	Scuola secondaria di I grado Besta ed eventualmente Scuole primarie Chiostri e Gualandi
Classi	Classi prime, seconde e terze Besta ed eventualmente classi quarte e quinte Chiostri e Gualandi
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	3) star bene a scuola
Obiettivi strategici Legge 107	-sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità... -sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network... -prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico...
Priorità RAV	Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della scuola secondaria di I grado
Attività previste	Formazione per gli insegnanti Incontro con i genitori Attività nelle classi Obiettivi Acquisire competenze nell'uso di nuove tecnologie. Incrementare l'utilizzo sicuro e positivo di internet e delle tecnologie digitali. Utilizzare la rete rispettando se stessi e gli altri Costruire relazioni positive e significative con i propri coetanei anche nella sfera virtuale Acquisire strumenti per riconoscere e gestire i rischi online (cyberbullismo, sexting, adescamento, eccetera)

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	PREPARAZIONE ALL'ESAME
Referente progetto	Prof.ssa Cosima Spinelli
Plesso/scuola	Scuola secondaria di I grado Besta
Classi	Terze
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	2) Personalizzazione dei percorsi, il recupero e il potenziamento delle eccellenze per fornire a ciascuno gli strumenti adeguati alle proprie potenzialità e aspirazioni personali 3) Star bene a scuola
Obiettivi strategici Legge 107	-Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network -Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie
Priorità RAV	Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica rispetto alla media con ESCS simile di Emilia Romagna e Nord-Est.
Attività previste	Un laboratorio extracurricolare di 2,5 ore settimanali da novembre a giugno destinato a un piccolo gruppo di alunni delle classi terze segnalati dai consigli di classe in quanto bisognosi di supporto per affrontare la preparazione all'esame finale di terza media. Nel primo periodo si lavora sulla formazione del gruppo, la socializzazione e il recupero di competenze di base finalizzato a far affrontare serenamente le prove scritte di italiano e matematica. Successivamente sulla progettazione, realizzazione ed esposizione del percorso multidisciplinare del colloquio orale, attraverso ricerche su testi e in rete, condivisione di materiali su una piattaforma on line e l'elaborazione di una presentazione informatica. Obiettivi: -Permettere ad alunni con particolari fragilità di affrontare serenamente l'impegno dell'esame

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	RACCOLTE SOLIDALI
Referente progetto	Di Nardo - Fabi
Plesso/scuola	Scuola Secondaria di primo grado Besta
Classi	Tutte
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	2) Educazione all'ambiente
Obiettivi strategici Legge 107	-Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali -Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese -Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
Priorità RAV	-Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della scuola secondaria di I grado
Attività previste	Obiettivi: -Far acquisire ad adulti e alunni l'abitudine a comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente. -Educare ad un uso efficiente delle risorse. -Educare al senso di solidarietà. Attività: La raccolta dei tappi di plastica come quella della stagnola si svolge durante tutto l'anno scolastico, mentre tra Aprile e Maggio sono dedicate due settimane alla raccolta di occhiali e orologi che vengono poi ceduti ad associazioni che li devolvono a fini benefici. I tappi vengono ritirati da un volontario del C.E.F.A per finanziare progetti in Africa. La stagnola viene conferita nell'apposito contenitore dell'Hera. Gli occhiali vengono ritirati da un volontario del Lions e conferiti al Centro di raccolta di Chivasso per l'igienizzazione, ridistribuiti alle persone che ne hanno necessità (alluvionati, terremotati, popolazioni dell'Africa). Gli orologi vengono ritirati da un volontario della Caritas di Bologna e ridistribuiti in Tanzania.

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	<i>W L'AMORE</i>
Referente progetto	Prof.ssa Cosima Spinelli
Plesso/scuola	Scuola secondaria di I grado Besta
Classi	3 [^]
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	3) Star bene a scuola
Obiettivi strategici Legge 107	-Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano -Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network -Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie
Priorità RAV	-Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della scuola secondaria di I grado
Attività previste	Formazione per gli insegnanti (8 ore) Incontri con i genitori: presentazione del progetto (2 ore) e restituzione (2 ore) Attività nelle classi: adolescenza, crescita, sessualità, affettività La prima parte del percorso (circa 12 ore) viene svolto dagli insegnanti di classe, possibilmente in compresenza, attraverso la tecnica del circle time e del lavoro in piccolo gruppo e attraverso l'utilizzo di ausili didattici cartacei e audiovisivi messi a disposizione dallo Spazio Giovani La seconda parte del percorso (4 ore) si svolge presso lo Spazio Giovani e viene condotto da due operatori dell'AUS con metodologie analoghe. Obiettivi: -Favorire il benessere fisico, psichico e relazionale -Prevenire i rischi connessi alla sessualità (gravidanze indesiderate e infezioni sessualmente trasmissibili, con particolare attenzione al virus HIV).

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	<i>Una settimana per una vita sana</i>
Referente progetto	Prof.ssa Cosima Spinelli
Plesso/scuola	Scuola secondaria di I grado Besta
Classi	2 [^]
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	1)Star bene a scuola 2)Personalizzazione dei percorsi, il recupero e il potenziamento delle eccellenze per fornire a ciascuno gli strumenti adeguati alle proprie potenzialità e aspirazioni personali; 3)Educazione all'ambiente promossa attraverso una serie di azioni finalizzate a sensibilizzare gli alunni a comportamenti ecosostenibili;
Obiettivi strategici Legge 107	-Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano -sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali -alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini -sviluppo delle competenze digitali degli studenti
Priorità RAV	-Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della scuola secondaria di I grado
Attività previste	Formazione per gli insegnanti e condivisione con genitori interessati (2 ore) Attività nelle classi: lezione e laboratorio sugli antiossidanti organizzata dal dipartimento di biochimica dell'Unibo (1 ora). Partecipazione a un concorso a tema con produzione di elaborati grafici. Evento finale con quiz e premiazione.(una mattinata) Obiettivi: -Comprendere che gli stili di vita personali influiscono sul proprio stato di salute -Favorire il benessere fisico attraverso una corretta alimentazione e l'attività fisica

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	ORIENTAMENTO
Referente progetto	Prof.ssa Maria Mecca
Plesso/scuola	Scuola secondaria di I grado Besta
Classi	Tutte le classi 3 [^] e alcune classi 2 [^]
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	1)Star bene a scuola 2)La personalizzazione dei percorsi, il recupero e il potenziamento delle eccellenze per fornire a ciascuno gli strumenti adeguati alle proprie potenzialità e aspirazioni personali
Obiettivi strategici Legge 107	-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi educativi del territorio e delle associazioni di settore. -valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; -valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; -definizione di un sistema di orientamento».
Attività previste	Nelle classi seconde: -Percorsi di orientamento alle competenze chiave di cittadinanza, attraverso la metodologia del laboratorio, della narrazione, della ricerca, anche utilizzando strumenti digitali Nelle classi terze: - presentazione ai ragazzi del sito "La scuola che voglio" -somministrazione di questionari attitudinali -Incontri di un esperto di orientamento con gli alunni secondo gruppi di interesse. -Incontro dell'esperto con i coordinatori di classe -Incontri individuali degli alunni con l'esperto, secondo necessità. -Presentazione ai genitori del sistema scolastico. -Supporto alle iscrizioni, secondo necessità. Obiettivi -favorire l'acquisizione della consapevolezza di sé, delle attitudini e delle competenze a sostegno della propria autoefficacia; -Capacità di costruire scelte consapevoli e autonome

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	BORSA DI STUDIO
Referente progetto	Prof.ssa Cosima Spinelli
Plesso/scuola	Scuola secondaria di I grado Besta
Classi	Tre classi 2^
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	3)personalizzazione dei percorsi, il recupero e il potenziamento delle eccellenze per fornire a ciascuno gli strumenti adeguati alle proprie potenzialità e aspirazioni personali
Obiettivi strategici Legge 107	-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche -Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche -Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte... -Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
Priorità RAV	Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni
Attività previste	-Premiazione alla fine di ogni anno scolastico di un alunno per ciascuna classe seconda, scelto in base a criteri oggettivi (media dei voti del i quadrimestre e voto di comportamento) con una borsa di studio finanziata da Emil Banca

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	TEATRO A SCUOLA
Referente progetto	Prof.ssa Verna
Plesso/scuola	Scuola secondaria di I grado Besta
Classi	Scuola secondaria di I grado Besta
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Inclusione e integrazione 2) Personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze 3) Star bene a scuola
Obiettivi strategici Legge 107	<ul style="list-style-type: none"> -Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. -Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. -Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo. -Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie.
Priorità RAV	<ul style="list-style-type: none"> -Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della scuola secondaria di I grado -Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica rispetto alla media con ESCS simile di Emilia Romagna e Nord-Est.
Attività previste	<p>Attività nelle classi: Laboratorio di teatro a classe intera e a piccoli gruppi in orario scolastico. Laboratorio di teatro per gruppi eterogenei in orario extrascolastico. Partecipazione a festival teatrali ed iniziative analoghe Incontri con i genitori:</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione di alunni di classi di diversi ordini di scuola alle performance, come attività di accoglienza nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, attraverso lo scambio e la condivisione di esperienze. -Costruzione di un gruppo-classe integrato e armonico -Integrazione degli alunni diversamente abili. -Valorizzazione delle differenze culturali. -Valorizzazione delle doti non altrimenti espresse. -Conseguente rimotivazione al lavoro scolastico,. -Conoscenza di se stessi, anche in funzione orientativa, e scoperta delle proprie potenzialità artistiche -Valenza pluri-diplinare dell'attività teatrale: scenografie, musica, costumi, elaborazione di testi anche in lingua straniera, ecc. al fine di promuovere l'idea del sapere come processo unitario. -Promozione dell'utilizzo degli strumenti tecnologici per la predisposizione di locandine e trailer, per la pubblicizzazione degli spettacoli (attraverso i blog e i social network) -Nello specifico dell'educazione linguistica: <ul style="list-style-type: none"> -Promuovere l'interpretazione e la reinterpretazione della parola scritta, il gusto della lettura e, pertanto, una comprensione approfondita dei testi. -Attraverso la creazione o la rielaborazione di testi, anche a partire dalla scrittura creativa secondo il metodo di E. Bing, fornire motivazione all'atto creativo della scrittura stessa. -Promuovere il dialogo e la collaborazione scuola-famiglia
Denominazione progetto	RSC
Referente progetto	Prof.ssa Elena Verna

Plesso/scuola	Scuola Secondaria di primo grado Besta e/o primarie
Classi	Classi della secondaria e/o della primaria in cui sono inseriti alunni rom o sinti
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Inclusione e integrazione 2) Personalizzazione dei percorsi 3) Star bene a scuola 4) Innovazione digitale
Obiettivi strategici Legge 107	<p>-Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore</p> <p>-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità operanti in tali settori</p> <p>-Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro</p> <p>-Valorizzazione della scuola intesa come comunità' attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese</p> <p>-Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini</p> <p>-Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>
Priorità RAV	Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della scuola secondaria di I grado
Attività previste	<p>Il Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini RSC (Rom, Sinti e Camminanti), ora Pon Inclusione, promosso dal Ministero delle Politiche sociali e del Lavoro, si svolge nelle principali città metropolitane italiane, in collaborazione con il MIUR e il ministero della salute.</p> <p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione per docenti - Incontri periodici tra docenti referenti e ricercatori universitari - Attività laboratoriali nelle classi.

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	<i>LE MANI IN PASTA</i>
Referente progetto	Prof.ssa Natascia Negro/Prof.ssa Anna Rita Polito
Plesso/scuola	Secondaria di I grado Besta
Classi	Gli alunni delle classi in cui sono inseriti alunni diversamente abili, che possano essere agevolati nell'apprendimento dalla didattica laboratoriale e che manifestino interesse/attitudine per tali attività, anche a scopo orientativo.
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	<ol style="list-style-type: none">1) Inclusione e integrazione;2) personalizzazione dei percorsi;3) star bene a scuola.
Obiettivi strategici Legge 107	-Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; -potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Attività previste	Il laboratorio viene realizzato indicativamente tra gennaio e maggio, un giorno a settimana per quattro ore a classi aperte e per piccoli gruppi eterogenei, all'interno dei quali vi siano anche alunni diversamente abili. Le attività prevedono una fase teorica di progettazione (lettura e comprensione della ricetta, riscrittura su un ricettario, traduzione in diagrammi di flusso e calcolo del costo complessivo) e una fase di realizzazione (lavaggio delle mani, individuazione degli ingredienti necessari, scelta e preparazione degli attrezzi da utilizzare, misurazione o stima degli ingredienti da utilizzare, esecuzione rispettando la sequenzialità delle fasi operative (impasto degli ingredienti o loro disposizione, eventuale cottura, ecc...)

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	<i>GIOCHI MATEMATICI</i>
Referente progetto	Barbone – D’Urso - Pelillo
Plesso/scuola	Secondaria di I grado Besta
Classi	Tutte
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	1) Personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento 2) Sviluppo delle competenze sociali e civiche
Obiettivi strategici Legge 107	-Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche -Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti -Integrazione degli alunni con valorizzazione delle specifiche abilità di ognuno
Priorità RAV	Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica rispetto alla media con ESCS simile di Emilia Romagna e Nord-Est.
Attività previste	<p>Si prevede la partecipazione alle seguenti gare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Giochi d’autunno (12 novembre 2019) all’interno della scuola Besta; -Campionati Internazionali dei Giochi Matematici (secondo quadrimestre con date da definire) con eventuale seconda fase a Milano presso l’Università; -Coppa Cartesio: gara per squadre organizzata dal Liceo Sabin di Bologna per alunni delle classi terze (data da definire) -Rally Matematico Transalpino (in via sperimentale su alcune classi della Scuola Secondaria): gare di classe da svolgere a febbraio e a marzo con eventuale partecipazione fuori sede alla finale regionale di maggio. <p>Nei testi dei quesiti si affrontano tutti i contenuti della matematica del triennio. I testi dei problemi saranno differenziati e graduati in base all’età dei ragazzi.</p> <p>Verranno svolte alcune lezioni dal prof. Barbone finalizzate alla preparazione della squadra per la gara Coppa Cartesio.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Presentare la matematica in forma ludica e accattivante per accrescere l’autostima. Sviluppare le capacità logiche, l’intuizione e la fantasia. Potenziare l’abilità di affrontare problemi matematici concreti e di prospettare soluzioni logiche. Favorire la collaborazione nel lavoro di squadra. Relazionarsi con ragazzi appartenenti a scuole diverse.

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	<i>CSS – CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO</i>
Referente progetto	Prof.ssa Francesca Fabi
Plesso/scuola	Scuola secondaria di I grado Fabio Besta
Classi	Tutte le classi, anche a gruppi eterogenei
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none"> 1) Inclusione e l'integrazione; 2) Personalizzazione dei percorsi, il recupero e il potenziamento delle eccellenze; 3) Star bene a scuola.
Obiettivi strategici Legge 107	<ul style="list-style-type: none"> -Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; -Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; -Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; -Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; -Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
Priorità RAV	Potenziare le competenze di cittadinanza di alunni e alunne della scuola secondaria di I grado.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> -ULTIMATE FRISBEE -MUSICA, MOVIMENTO, DANZE POPOLARI -PALLAMANO (se ci si potrà accordare per svolgerlo in uno dei due giorni deputati al CSS, il martedì e il giovedì)

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	MUSICA PER
Referente progetto	Prof. Bortolani
Plesso/scuola	Scuole primarie Chiostri e Gualandi
Classi	Scuola secondaria Besta
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	1)Inclusione e l'integrazione; 2)Personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze; 3)Star bene a scuola;
Obiettivi strategici Legge 107	-Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
Attività previste	-Laboratorio di coro di 20 ore su due classi 5 [^] primaria; -Corsi extracurricolari di strumento (chitarra, violino, pianoforte) -Corso di aggiornamento pratico di coro, gratuito e patrocinato dall'USR, di 8 incontri da un'ora e un quarto, per i docenti delle elementari interessati (che potranno avviare le loro classi al canto corale perché le lezioni del corso sono pratiche e prevedono attività da poter riproporre da subito in classe ai bimbi).

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	<i>NON SOLO CRETA: CRESCIAMO CON LA CRETA. PILLOLE DI ESPERIENZA CON L'ARTE.</i>
Referente progetto	Prof.ssa Maria Matrone
Plesso/scuola	Secondaria di I grado Besta
Classi	Alcuni alunni di alcune classi in cui sono inseriti alunni diversamente abili che possano essere agevolati nell'apprendimento dalla didattica laboratoriale e che manifestino interesse/attitudine per tali attività, anche a scopo orientativo.
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Inclusione e integrazione 2) personalizzazione dei percorsi 3) star bene a scuola 4) educazione all'ambiente
Obiettivi strategici Legge 107	<ul style="list-style-type: none"> •alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini •potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio •valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
Attività previste	<p>- Il laboratorio verrà realizzato tra novembre e maggio, in orario curriculare (il martedì dalle 10 alle 13, per 3 ore a settimana) a classi aperte e per piccoli gruppi eterogenei, all'interno dei quali vi siano anche alunni diversamente abili.</p> <p>Gli alunni saranno condotti alla dimensione del "fare artistico" attraverso momenti di gioco didattico in cui si favoriscono appieno l'espressività e l'individualità dei ragazzi oltre a momenti di relazione e confronto: le attività saranno calibrate sulle capacità-autonomie degli alunni in modo tale da consentire la realizzazione di opere frutto esclusivo della loro creatività ed abilità manuale.</p> <p>- Il laboratorio sarà il luogo in cui gli alunni potranno dare spazio alla dimensione affettiva, come vissuti, ansie, paure, aspettative e così via, attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza della possibilità, per ciascuno, di essere artefice di cose belle e/o utili e non solo fruitore.</p> <p>- Durante il laboratorio si proporranno ai ragazzi differenti tematiche su cui lavorare attraverso l'utilizzo di svariati materiali, sperimentandone le diverse tecniche artistiche e lasciando spazio alla libertà creativa ed esigenze di ciascun alunno. L'attività si concluderà con una mostra.</p>

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	CONSIGLIO DI QUARTIERE DEI RAGAZZI
Referente progetto	Prof.ssa Letizia Garrafa
Plesso/scuola	Scuola Secondaria di I grado Besta
Classi	Un gruppo di alunni di tutte le classi
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	1)Inclusione e integrazione 2)Personalizzazione dei percorsi 3)Star bene a scuola 4)Educazione all'ambiente
Obiettivi strategici Legge 107	- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
Priorità RAV	Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della scuola secondaria di I grado
Attività previste	Il progetto è attuato in collaborazione con il Quartiere San Donato e con i Servizi socio-educativi. Elezioni dei Consiglieri dei Ragazzi per la secondaria Besta ad ottobre. Gli alunni eletti democraticamente dai compagni tramite la sperimentazione di un percorso di campagna elettorale ed elezioni con voto, andranno a far parte di commissioni di lavoro che affiancheranno il lavoro del Consiglio di Quartiere. Nelle attività e nelle riunioni gli alunni dei gruppi di lavoro saranno guidati dagli operatori della coop Ceis Arte. I consiglieri eletti porteranno avanti, all'interno delle Istituzioni di quartiere, le istanze dei ragazzi e dei bambini ed effettueranno proposte al consiglio di quartiere per rendere più fruibile e vivibile il territorio in cui vivono e a loro vicino, quello del loro quartiere. Gli obiettivi del progetto volgono a far sperimentare ai ragazzi la partecipazione e la cittadinanza attiva e a far conoscere il funzionamento delle istituzioni a loro maggiormente vicine, nonché il meccanismo della rappresentanza democratica.

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	COMUNICARE CON IL TABLET
Referente progetto	Prof.ssa Matrone
Plesso/scuola	Scuola Secondaria di Grado "F. Besta"
Classi	2^A; 2^C
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Inclusione e integrazione 2) personalizzazione dei percorsi 3) star bene a scuola 5) innovazione digitale
Obiettivi strategici Legge 107	<ul style="list-style-type: none"> •sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro •potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio •valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti •potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche •Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.
Attività previste	<p>Il progetto si rivolge alle classi nelle quali è inserito un alunno con disturbo dello spettro autistico. Il progetto si svolge da ottobre a giugno, durante tutte le ore curricolari. I docenti referenti saranno coinvolti anche in incontri con gli esperti del CTS durante le ore pomeridiane extra-curricolari.</p> <p>Il progetto riguarda le aree dell'autonomia e della comunicazione, la sperimentazione di metodologie, di rilevazione dei comportamenti educativi e didattici degli alunni e di condivisione delle informazioni tra scuola e famiglia. Gli obiettivi specifici della sperimentazione per gli alunni sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Accrescere il livello di autonomia •Potenziare le abilità comunicative e relazionali •Ridurre le stereotipie <p>Si farà riferimento alla pratica dello storytelling attraverso l'utilizzo del tablet e di applicazioni come "MyStory book", "Tiny Tap", ed "iLexis"; all'utilizzo della CAA, alla produzione di libri digitali e video modeling (iMovie).</p> <p>Il docente referente si occuperà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> •interagire con i colleghi per la pianificazione e la realizzazione delle attività didattiche; •personalizzare il modulo di osservazione e compilarlo secondo le scadenze concordate; •condividere le informazioni registrate con i familiari dell'alunno; •selezionare le applicazioni più rispondenti ai bisogni individuati; •mantenere contatti con gli operatori del Centro territoriale e con il tutor.

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	PROGETTO DI ED.STRADALE Centro Unipol Bologna
Referente progetto	Prof.ssa Francesca Fabi
Plesso/scuola	Secondaria di I grado Besta
Classi	Tutte le classi che ne fanno richiesta
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO	3)Star bene a scuola; 4) Educazione all'ambiente;
Obiettivi strategici Legge 107	-Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; -Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale; -Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
Priorità RAV	-Potenziare le competenze di cittadinanza di alunni e alunne della scuola secondaria di I grado.
Attività previste	L'attività, organizzata dal CUBO, prevede l'intervento su non più di una classe per volta, lungo tutto l'arco della settimana (dal lunedì al sabato) e consta di una parte teorica e una pratica. Il lavoro teorico, di 45 minuti, è complementare a quello svolto tradizionalmente nel nostro Istituto dalla Polizia Municipale e può, su richiesta specifica e sulla base delle necessità delle singole classi, concentrarsi su aspetti meno trattati quali ad esempio l'attenzione alla guida, la vista, l'uso di sostanze. La parte pratica si focalizzerà particolarmente su: 1) criticità per strada (i sempre maggiori incidenti per pedoni e ciclisti che usano cellulari e cuffie per strada); 2) uso della bicicletta; 3) simulazione per pedoni.

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	<i>Primo soccorso</i>
Referente	Prof.ssa Cosima Spinelli
Plesso/scuola	Scuola secondaria di I grado <i>Besta</i>
Classi	2 ^e /o 3 ^e
Obiettivi strategici di Istituto	1) Star bene a scuola
Obiettivi strategici Legge 107	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti ✓ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. ✓ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.
Priorità RAV	✓ Potenziare le competenze di cittadinanza degli alunni della scuola secondaria di I grado
Obiettivo di processo RAV	
Attività previste	<p>Incontri di durata e organizzazione flessibile nelle classi seconde e nelle classi terze realizzati da operatori AUSL (istruttori del reparto di emergenza) con l'ausilio di materiale informativo cartaceo e audiovisivo e simulazioni con il manichino.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informare ed educare alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali; - Informare sulle modalità con cui fronteggiare situazioni di emergenza nei diversi contesti.
Risorse	<p>Il progetto è finanziato dalla regione Emilia Romagna.</p> <p>Le attività nelle classi sono realizzate dagli operatori dell'AUSL. Il calendario delle attività delle classi e i rapporti con gli operatori sono gestiti dalla prof.ssa Spinelli.</p>

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	<i>Percorsi di didattica attiva con metodo Feuerstein</i>
Referente	Prof.ssa Cosima Spinelli
Plesso/scuola	Scuola secondaria di I grado <i>Besta</i>
Classi	Una classe
Obiettivi strategici di Istituto	1) Personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento 2) Star bene a scuola
Obiettivi strategici Legge 107	✓ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti ✓ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
Priorità RAV	Migliorare gli esiti degli studenti in italiano e matematica rispetto alla media con ESCS simile di Emilia Romagna e Nord-Est.
Attività previste	- 5 incontri di 2 ore ciascuno finalizzate a potenziare il metodo di studio e le capacità di apprendimento (aspetto cognitivo) e per migliorare il clima di classe, attraverso il riconoscimento delle emozioni e delle capacità empatiche (aspetto relazionale)
Risorse	Modulo inserito nel progetto ICE, finanziato dall'impresa sociale <i>Con i bambini</i> e gestito da educatori dell'ente di formazione Ciofs Fp ER

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	Progetto Arte-terapia “Sulle ali della fantasia”
Referente	Spadafora Rossella
Plesso/scuola	Scuola Primaria Chiostri
Classi	Classe 4^A
Obiettivi strategici di Istituto	<ul style="list-style-type: none"> - Star bene a scuola - Inclusione e integrazione - Personalizzazione dei percorsi
Obiettivi strategici Legge 107	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Potenziamento delle competenze, nella pratica e nella cultura, nell'arte ✓ Sviluppo di comportamenti responsabili. ✓ Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche. ✓ Potenziamento delle metodologie laboratoriali.
Priorità RAV	-----
Obiettivo di processo RAV	-----
Attività previste	<p>Si è scelta la modalità dell'Open Studio in quanto permette una fruizione più libera da parte dell'utenza. La maestra referente e le educatrici potranno partecipare attivamente al setting. Di settimana in settimana attraverso un calendario di prenotazione potranno presentarsi nell'aula biblioteca e fruire dei temi, delle suggestioni e dei materiali presenti alternandosi o partecipando a tutti gli incontri secondo le modalità che più sembreranno inclusive alla maestra referente.</p> <p>Obiettivi didattici ed educativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Benessere psicofisico attraverso l'espressione artistico-esprienziale; • Rafforzamento dell'autostima alle relazioni e alla comunicazione (anche non verbale); • Rinforzo delle capacità creative. <p>Gli incontri avranno una durata di un'ora a settimana, il giovedì pomeriggio, dalle 15 alle 16. Inizieranno il 14 novembre e si concluderanno a fine maggio con una mostra aperta ai genitori. Lo spazio sarà quello della biblioteca.</p>
Risorse finanziarie	Si chiede il rinnovo della convenzione con l'Associazione ART THERAPY ITALIANA.
Risorse umane (ore)/area competenza	Gli incontri saranno condotti da un'arte-terapeuta in formazione. Tirocinio di Arte Terapia - Terzo anno di formazione in Arte Terapia del programma triennale di Art Therapy Italiana. La compresenza è con la docente di classe Spadafora Rosa, in servizio.
Altre risorse	Attrezzature, materiali di facile consumo che rimarranno a disposizione della classe, materiali di riciclo.

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione progetto	Costruttori di futuro. Pratiche di cittadinanza responsabile per attivare i giovani a favore di modelli di economia sostenibile e inclusiva.
Plesso/scuola <i>(indicare il plesso o l'ordine di scuola a cui è rivolto)</i>	IC10 – Scuola secondaria di I grado Besta
Classi <i>(indicare le classi a cui è rivolto)</i>	1C-2R-3R-3B
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO <i>a cui si riferisce</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione all'ambiente promossa attraverso una serie di azioni finalizzate a sensibilizzare gli alunni a comportamenti ecosostenibili; • Personalizzazione dei percorsi, recupero e potenziamento delle eccellenze; • Star bene a scuola; • Innovazione digitale e uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.
Obiettivi strategici Legge 107 <i>a cui si riferisce</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. • Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Priorità RAV <i>a cui eventualmente si riferisce</i>	
Obiettivo di processo RAV <i>a cui eventualmente si riferisce</i>	
Attività previste <i>Effettuare una breve sintesi del numero di incontri e di ore complessive, della tipologia di attività, degli obiettivi didattici ed educativi che si intendono perseguire.</i>	<p>Due incontri di due ore ciascuno (4 ore in totale).</p> <p>Obiettivo generale del percorso laboratoriale è riuscire a destare nei giovani la curiosità di esplorare la realtà, attraverso l'acquisizione di conoscenze e strumenti che consentano loro di sviluppare una comprensione critica delle sfide globali che caratterizzano il nostro tempo, capirne le vere ragioni e favorire il cambiamento dei comportamenti individuali e collettivi incoraggiandoli a mobilitarsi a favore di un'economia sostenibile e solidale.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare emergere la complessità e il collegamento tra problemi globali e scelte di consumo personali per stimolare il pensiero critico e un cambiamento nei comportamenti verso paradigmi di sostenibilità. • Far comprendere il concetto di sviluppo sostenibile, ed economia sostenibile e solidale attraverso esempi, esperienze e pratiche locali e globali • Favorire la comprensione del concetto di bene comune e collettività intesa come appartenenza ad una comunità più ampia, quella umana, che va oltre i confini nazionali e le logiche economiche • Stimolarli a percepirsi come cittadini attivi e agenti di cambiamento <p>Il percorso didattico affronta le tematiche sopracitate attraverso un approccio multidisciplinare ed un processo di apprendimento centrato sulla condivisione di conoscenze ed una partecipazione attiva dello studente. La metodologia interattiva e partecipativa viene favorita dall'utilizzo di strumenti come dibattiti e giochi di ruolo.</p> <p>Altri strumenti utilizzati sono: video, info grafiche, slide etc.</p>
Risorse finanziarie	Gratuito.
Risorse umane (ore)/area competenza	Due incontri di due ore ciascuno (4 ore in totale). Operatori didattici: ExAequo scs bottega del mondo. Prof. Luigi Capone
Altre risorse	

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

Denominazione e progetto	Incontro musicale di primavera allo IOR (con gli alunni ospedalizzati del Rizzoli)
Plesso/scuola <i>(indicare il plesso o l'ordine di scuola a cui è rivolto)</i>	Scuola "Besta" + Sezione staccata IOR
Classi <i>(indicare le classi a cui è rivolto)</i>	Alcuni allievi delle classi seconde e terze della sezione D ad indirizzo musicale; i pazienti in età scolare ricoverati presso il Rizzoli di Bologna
OBIETTIVI STRATEGICI DI ISTITUTO <i>a cui si riferisce</i>	<ul style="list-style-type: none"> coinvolgimento dei giovani nell'espressione e conoscenza di sé attraverso la musica; sviluppo del linguaggio musicale, delle cooperazione, del senso di comunità e appartenenza; educazione alla collaborazione e al rispetto dell'altro.
Obiettivi strategici Legge 107 <i>a cui si riferisce</i>	<ul style="list-style-type: none"> o delle competenze nella pratica e nella cultura musicali; Potenziament delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; Sviluppo e della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Valorizzazion
Priorità RAV <i>a cui eventualmente si riferisce</i>	/
Obiettivo di processo RAV <i>a cui eventualmente si riferisce</i>	/
Attività previste <i>Effettuare una breve sintesi del numero di incontri e di ore complessive, della tipologia di attività, degli obiettivi didattici ed educativi che si intendono perseguire.</i>	<p>Esecuzione e presentazione di alcuni brani musicali da parte di un piccolo gruppo di studenti (6/8) della sezione ad indirizzo musicale dell' "Istituto Comprensivo n. 10 - Scuola Media Statale F. Besta" per i pazienti in età scolare ricoverati presso gli "Istituti Ortopedici Rizzoli" di Bologna dove l'IC 10 ha una sezione di scuola media.</p> <p>Finalità e obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ creare, un'occasione di incontro tra pazienti e esecutori e tra i pazienti stessi, mediata dalla musica; ✓ introdurre una situazione gioiosa e piacevole quale elemento di novità rispetto alla situazione di ospedalizzazione ✓ sensibilizzare gli alunni della sezione ad indirizzo musicale dell'IC 10 al tema della malattia, all'importanza della salute e dello star bene e alla consapevolezza della realtà di chi vive al contrario un grave disagio in giovane età; ✓ dare consapevolezza agli alunni della scuola media, della presenza della sezione presso l'ospedale "Rizzoli" e dell'importanza della Scuola in Ospedale per il diritto/dovere all'istruzione. <p>Rapporti con il territorio (collaborazioni, partenariati, ecc): Collaborazione con la Direzione Generale e la Direzione Sanitaria degli "Istituti Ortopedici Rizzoli" di Bologna per le autorizzazioni all'evento e per la messa a disposizione dei locali per l'incontro che si terrà presso la "sala d'attesa" all'interno del reparto di "Ortopedia e Traumatologia Pediatrica".</p>

Allegato 2 - Schede delle singole attività progettuali a.s. 2019-2020

<p>Denominazione progetto</p>	<p>CONTINUITA'</p> <p>In conformità a quanto richiede la legislazione, il Progetto Continuità è pensato per favorire l'unitarietà del percorso scolastico, a partire dal riconoscimento della specificità e della pari dignità educativa di ogni ordine di scuola.</p> <p>Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta per il bambino/lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni: tutti elementi di incertezza, che necessitano di supporto e attenzione.</p> <p>Per ciò che concerne i docenti, invece, il Progetto vuole promuovere esperienze di interazione didattica, anche per favorire la necessaria conoscenza delle esperienze scolastiche pregresse e delle realtà di provenienza degli alunni.</p>
<p>Referente</p>	<p>Commissione Continuità</p>
<p>Plesso/scuola</p>	<p>Scuole dell'Infanzia – Scuole Primarie – Scuola Secondaria di Primo Grado</p>
<p>Classi</p>	<p>Le classi ponte, ed altre eventualmente coinvolte in progettazioni specifiche.</p>
<p>Obiettivi strategici di Istituto</p>	<p>Star bene a scuola</p>
<p>Obiettivi strategici Legge 107</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. ✓ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva.
<p>Finalità del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico, mettendo gli alunni nelle condizioni di iniziare serenamente i nuovi percorsi scolastici. ✓ Promuovere un primo approccio alla conoscenza degli ambienti, delle regole, delle modalità di funzionamento di una scuola di ordine diverso.

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Favorire l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili. ✓ Promuovere le relazioni interpersonali, con gli adulti e tra pari.
<p>Attività previste</p>	<p>Il percorso è da considerarsi indicativo: può subire variazioni, concordandole nelle progettazioni specifiche.</p> <p>CONTINUITA' SC. INFANZIA GUALANDI – SC. PRIMARIA GUALANDI SC. INFANZIA GIOANNETTI – SC. PRIMARIA CHIOSTRI SC. INFANZIA ROCCA/BALU' – SC. PRIMARIA CHIOSTRI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un incontro di programmazione tra le insegnanti delle scuole dell'infanzia incaricate, e le insegnanti delle classi 5[^] delle scuole primarie, per progettare le azioni nello specifico. - Una visita dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria, che preveda un'attività di incontro e scambio tra i ragazzi di cl. 5[^] nel ruolo di tutor dei piccoli, ed una visita agli ambienti della scuola primaria. - Un momento in cui le insegnanti delle classi 5[^] proporranno un'attività al gruppo dei bimbi della scuola dell'infanzia, recandosi presso le scuole dell'infanzia stesse. <p>La Sc. Primaria Chiostri organizzerà attività simili anche con la Sc. dell'Infanzia Rocca.</p> <p>CONTINUITA' SC. PRIMARIA – SC. SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un incontro di programmazione tra le insegnanti delle classi 5[^] con gli insegnanti della scuola secondaria interessati, per progettare le azioni nello specifico - Due giornate di vista degli alunni delle cl. 5[^] alla scuola secondaria, comprensive di azioni didattiche da concordare. - Due giornate in cui alcuni insegnanti della scuola secondaria si recheranno presso le scuole primarie per proporre un'attività ai ragazzi di 5[^]. - Due giornate di presentazione ai ragazzi di 5[^] degli strumenti musicali (tromba, violino, pianoforte, chitarra) da parte degli insegnanti di strumento della scuola secondaria.

Allegato 3

Criteri di valutazione Scuole Primarie *Chiostri e Gualandi*

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO E MODALITA' DI ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO SCUOLA PRIMARIA

Per valutare il comportamento si tiene conto dei seguenti indicatori:

- a) Relazione con gli altri (adulti e compagni);
- b) rispetto delle regole;
- c) sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Il giudizio viene espresso con le seguenti descrizioni:

INDICATORI COMPORTAMENTO Classi 1[^] - 2[^]

Fascia	I Quadrimestre	II Quadrimestre
I ottimo	<p>lunno vive serenamente nel gruppo classe rispettandone pienamente le regole.</p> <p>Pertanto il comportamento è risultato ottimo</p>	<p>Mostra ottima disponibilità a relazionarsi con gli altri nel pieno rispetto delle regole.</p> <p>Pertanto il comportamento è risultato ottimo</p>
II buono	<p>lunno si è inserito positivamente nel gruppo classe e rispetta le regole.</p> <p>Pertanto il comportamento è risultato buono</p>	<p>Mostra buona disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole.</p> <p>Pertanto il comportamento è risultato buono</p>
III discreto	<p>L'alunno si è inserito positivamente nel gruppo classe, ma non sempre ne rispetta le regole.</p> <p>lunno non si è ancora inserito completamente nel gruppo classe, pur rispettandone le regole.</p> <p>Pertanto il comportamento è risultato discreto</p>	<p>Mostra discreta disponibilità a relazionarsi con gli altri, ma non sempre rispetta le regole.</p> <p>Pertanto il comportamento è risultato discreto</p>
IV sufficiente	<p>lunno ha dimostrato difficoltà ad inserirsi nel gruppo classe e ad accettarne le regole.</p> <p>lunno vive in modo a volte conflittuale i rapporti all'interno del gruppo classe e non sempre ne rispetta le regole.</p> <p>lunno, nel gruppo classe, tende ad accentrare l'attenzione su di sé, faticando a rispettare le regole.</p> <p>Pertanto il comportamento è risultato sufficiente.</p>	<p>Mostra limitata disponibilità a relazionarsi con gli altri e non sempre rispetta le regole.</p> <p>Mostra scarsa disponibilità a relazionarsi con gli altri e non sempre rispetta le regole.</p> <p>Mostra scarsa disponibilità a relazionarsi con gli altri e fatica a rispettare le regole.</p> <p>Pertanto il comportamento è risultato sufficiente.</p>

INDICATORI COMPORTAMENTO Classi 3[^] - 4[^] - 5[^]

Fascia	I e II Quadrimestre
I Ottimo	<p>Mostra ottima disponibilità a relazionarsi con gli altri nel pieno rispetto delle regole.</p> <p>Pertanto il comportamento è risultato ottimo.</p>
II buono	<p>Mostra buona disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole.</p> <p>Pertanto il comportamento è risultato buono.</p>
III Discreto	<p>Mostra discreta disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole.</p> <p>Mostra discreta disponibilità a relazionarsi con gli altri, ma non sempre rispetta le regole.</p> <p>Pertanto il comportamento è risultato discreto.</p>
III sufficiente	<p>Mostra limitata disponibilità a relazionarsi con gli altri e non sempre rispetta le regole.</p> <p>Mostra scarsa disponibilità a relazionarsi con gli altri e non sempre rispetta le regole.</p> <p>Mostra scarsa disponibilità a relazionarsi con gli altri e fatica a rispettare le regole.</p> <p>Pertanto il comportamento è risultato sufficiente.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE AREE DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICA_SCUOLA PRIMARIA

VOTO	Descrittori
9-10	<ul style="list-style-type: none">- Ascolta con estrema attenzione e vivo interesse, rispettando tempi e modi della comunicazione.- Comprensione eccellente con rielaborazione ricca e originale.- L'esposizione è articolata e precisa.- La lettura è fluida ed espressiva.- Elabora testi in maniera ricca ed originale, sia nella forma che nel contenuto.- Il linguaggio è ricco ed originale.
8	<ul style="list-style-type: none">- Ascolta con attenzione ed interesse rispettando tempi e modi della comunicazione.- Comprende e rielabora autonomamente messaggi verbali e non.- L'esposizione è chiara e coerente.- Legge in modo scorrevole ed espressivo.- Produce testi corretti nella forma e nel contenuto.- Il linguaggio è più che buono anche sul piano sintattico.
7	<ul style="list-style-type: none">- Ascolta con attenzione e rispetta i tempi e i modi della comunicazione.- La comprensione risulta buona.- L'esposizione è quasi sempre chiara e coerente.- Legge in modo abbastanza scorrevole ed espressivo.- Produce brevi testi non sempre congrui e pertinenti.- Il linguaggio è buono anche sul piano sintattico.
6	<ul style="list-style-type: none">- Ascolta in maniera discontinua e non sempre rispetta i tempi e i modi della comunicazione.- Manifesta qualche difficoltà nella comprensione.- L'esposizione non sempre è pertinente e organizzata.- Legge in maniera stentata e poco espressiva.- Produce semplici testi non sempre congrui.- Il linguaggio risulta limitato e carente sul piano sintattico.
5	<ul style="list-style-type: none">- Ascolta con molta difficoltà e fatica a rispettare i tempi e i modi della comunicazione.- Manifesta notevoli difficoltà nella comprensione.- L'esposizione risulta confusa e poco pertinente.- Legge in maniera molto stentata e inespressiva.- Non è in grado di produrre e rielaborare testi scritti.

	- Il linguaggio risulta povero e privo di struttura sintattica.
VOTO	Descrittori
9-10	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta con estrema attenzione e vivo interesse, rispettando tempi e modi della comunicazione. - Comprensione eccellente con rielaborazione ricca e originale. - L'esposizione è articolata e precisa. - La lettura è fluida ed espressiva. - Elabora testi in maniera ricca ed originale, sia nella forma che nel contenuto. - Il linguaggio è ricco ed originale.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta con attenzione ed interesse rispettando tempi e modi della comunicazione. - Comprende e rielabora autonomamente messaggi verbali e non. - L'esposizione è chiara e coerente. - Legge in modo scorrevole ed espressivo. - Produce testi corretti nella forma e nel contenuto. - Il linguaggio è più che buono anche sul piano sintattico.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta con attenzione e rispetta i tempi e i modi della comunicazione. - La comprensione risulta buona. - L'esposizione è quasi sempre chiara e coerente. - Legge in modo abbastanza scorrevole ed espressivo. - Produce brevi testi non sempre congrui e pertinenti. - Il linguaggio è buono anche sul piano sintattico.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta in maniera discontinua e non sempre rispetta i tempi e i modi della comunicazione. - Manifesta qualche difficoltà nella comprensione. - L'esposizione non sempre è pertinente e organizzata. - Legge in maniera stentata e poco espressiva. - Produce semplici testi non sempre congrui. - Il linguaggio risulta limitato e carente sul piano sintattico.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta con molta difficoltà e fatica a rispettare i tempi e i modi della comunicazione. - Manifesta notevoli difficoltà nella comprensione. - L'esposizione risulta confusa e poco pertinente. - Legge in maniera molto stentata e inespressiva. - Non è in grado di produrre e rielaborare testi scritti. - Il linguaggio risulta povero e privo di struttura sintattica.

MATEMATICA E SCIENZE_SCUOLA PRIMARIA

VOTO	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende con facilità i problemi li schematizza e li risolve in modo corretto e ordinato. - Padroneggia le tecniche di calcolo orale e scritto. - Si orienta nello spazio e riconosce con sicurezza le figure geometriche. - Individua e applica rigorosamente relazioni proprietà e procedimenti. - Osserva e descrive analiticamente anche nei dettagli i fenomeni scientifici. - Comprende ed usa in modo appropriato e preciso i linguaggi specifici ed è in grado di effettuare collegamenti.
9	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende con facilità i problemi li schematizza e li risolve in modo corretto. - Padroneggia le tecniche di calcolo orale e scritto. - Si orienta nello spazio e riconosce con sicurezza le figure geometriche. - Individua e applica con sicurezza relazioni, proprietà e procedimenti. - Osserva e descrive anche nei dettagli i fenomeni scientifici. - Comprende ed usa in modo appropriato i linguaggi specifici ed è in grado di effettuare collegamenti.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende con facilità i problemi li schematizza e li risolve in modo corretto. - Utilizza con sicurezza le tecniche di calcolo orale e scritto. - Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche. - Individua e applica consapevolmente relazioni, proprietà e procedimenti. - Osserva e descrive i fenomeni scientifici cogliendone gli aspetti significativi. - Comprende ed usa in modo corretto i linguaggi specifici ed è in grado di effettuare collegamenti.
7	<ul style="list-style-type: none"> - E' in grado di comprendere e risolvere problemi ma incontra qualche difficoltà nell'individuare procedimenti logici un po' complessi. - Utilizza con qualche incertezza le tecniche di calcolo orale e scritto. - Si orienta con qualche difficoltà nello spazio e riconosce generalmente le figure geometriche. - Individua e applica con qualche incertezza relazioni, proprietà e procedimenti. - Osserva e descrive i fenomeni scientifici nei loro aspetti essenziali. - Comprende ed usa in modo generalmente corretto i linguaggi specifici e, se guidato, è in grado di effettuare alcuni collegamenti.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare i dati utili e riesce a risolvere semplici situazioni problematiche. - Conosce ma non sempre utilizza le tecniche di calcolo orale e scritto. - Fatica ad orientarsi nello spazio e a riconoscere le figure geometriche. - Non sempre individua e applica relazioni, proprietà e procedimenti. - Osserva e descrive semplici fatti e fenomeni. - Comprende in modo parziale ed incontra qualche difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Non sa individuare i dati utili e non riesce a risolvere semplici situazioni problematiche. - E' approssimativo e inesatto nelle tecniche di calcolo orale e scritto. - Non riesce ad orientarsi nello spazio e fatica a riconoscere le figure geometriche.

- Applica con molta difficoltà relazioni, proprietà e procedimenti.
- Ha difficoltà a osservare e raccogliere dati, informazioni di carattere scientifico.
- Incontra difficoltà nella comprensione e non sa usare linguaggi specifici.

STORIA E GEOGRAFIA_SCUOLA PRIMARIA

VOTO	Descrittori (I seguenti descrittori si riferiscono anche allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione)
10	<ul style="list-style-type: none"> - Sa orientarsi con sicurezza nello spazio e nel tempo fatti ed eventi. - Utilizza pienamente il linguaggio specifico per verbalizzare e rielaborare i contenuti. - Ha pienamente raggiunto gli obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza.
9	<ul style="list-style-type: none"> - Sa orientarsi e collocare correttamente nello spazio e nel tempo fatti ed eventi. - Utilizza correttamente il linguaggio specifico per verbalizzare e rielaborare i contenuti. - Ha raggiunto in modo più che soddisfacente gli obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Sa orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi. - Utilizza il linguaggio specifico per verbalizzare e rielaborare i contenuti. - Ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Sa orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi con qualche incertezza. - Utilizza, con qualche imprecisione, il linguaggio specifico per verbalizzare e rielaborare i contenuti. - Ha raggiunto in modo adeguato gli obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Fatica ad orientarsi e a collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi. - Fatica ad utilizzare il linguaggio specifico per verbalizzare e rielaborare i contenuti. - Ha raggiunto in parte gli obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Non si orienta e non riesce a collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi. - Non ha acquisito il linguaggio specifico per verbalizzare e rielaborare i contenuti. - Non ha raggiunto gli obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza.

VALUTAZIONE GLOBALE_PRIMO QUADRIMESTRE

CLASSI 1^ - 2^

1 - INTERESSE E PARTECIPAZIONE

- A. Partecipa alle attività proposte con iniziativa ed interventi pertinenti,
- B. Partecipa alle attività proposte con interesse ed in modo costruttivo,
- C. Partecipa alle attività proposte con attenzione,
- D. Partecipa alle attività proposte con attenzione anche se in modo poco attivo,
- E. Partecipa alle attività proposte con interesse ma in modo un po' dispersivo,
- F. Partecipa alle attività proposte con curiosità ma in modo poco costruttivo,
- G. Partecipa alle attività proposte distraendosi con facilità,
- H. Partecipa alle attività proposte distraendosi e distraendo i compagni,
- I. Partecipa alle attività proposte solo se direttamente sollecitato,
- J. Partecipa alle attività proposte con scarsa motivazione,
- K. Partecipa con disponibilità solo alle proposte che suscitano il suo interesse,

2 - IMPEGNO

- A. si applica con impegno regolare e responsabile,
si applica con impegno assiduo e consapevole,
- B. si applica con impegno abbastanza regolare,
- C. si applica con impegno abbastanza regolare ma poco approfondito,
- D. si applica con scarso impegno,
- E. si applica con impegno debole e discontinuo,
- F. si applica con impegno discontinuo e superficiale,
- G. si applica con un impegno strettamente legato all'interesse del momento,
- H. di fronte alle difficoltà assume un atteggiamento di rinuncia,

3 - AUTONOMIA

- A. lavora in modo autonomo e personale.
- B. lavora in modo preciso e organizzato
- C. lavora in modo personale anche se poco accurato.
- D. lavora in modo ordinato.
- E. lavora in modo ordinato ma ancora meccanico.

F. lavora in modo impulsivo e ancora privo di metodo.

G. lavora in modo ancora poco autonomo.

H. lavora con un metodo non sempre efficace.

I. lavora sulla base di precisi meccanismi.

J. lavora solo se seguito e guidato individualmente.

K. lavora in modo non sempre autonomo.

4 - MODALITA' DI LAVORO A CASA - METODO DI STUDIO

A. A casa esegue i compiti regolarmente.

B. A casa esegue i compiti in modo corretto.

C. A casa esegue i compiti in modo meccanico.

D. A casa esegue i compiti con superficialità.

E. A casa esegue i compiti in modo incostante.

F. A casa esegue i compiti solo in parte.

G. A casa esegue i compiti saltuariamente.

H. A volte/spesso non porta il materiale.

5 - ASCOLTO E ATTENZIONE

A. Rispetto all'inizio dell'anno scolastico si riscontrano miglioramenti nell'attenzione e nella concentrazione.

B. Rispetto all'inizio dell'anno scolastico si riscontrano miglioramenti nella comprensione dei vari concetti.

C. Rispetto all'inizio dell'anno scolastico si riscontrano miglioramenti nelle capacità espressive.

D. Rispetto all'inizio dell'anno scolastico si riscontrano miglioramenti nel metodo di lavoro.

E. Rispetto all'inizio dell'anno scolastico si riscontrano miglioramenti nelle abilità pratico-manuali.

F. Rispetto all'inizio dell'anno scolastico si riscontrano miglioramenti nella coordinazione motoria.

G. Rispetto all'inizio dell'anno scolastico si riscontrano miglioramenti nella capacità di autocontrollo.

H. Rispetto all'inizio dell'anno scolastico si riscontrano miglioramenti nella capacità di assumersi delle responsabilità.

I. Rispetto all'inizio dell'anno scolastico si riscontrano miglioramenti nella capacità di prendere iniziative.

J. Rispetto all'inizio dell'anno scolastico si riscontrano miglioramenti nella capacità di sopportare la fatica e la stanchezza.

K. Rispetto all'inizio dell'anno scolastico si riscontrano miglioramenti nella fiducia in sé.

6 - LIVELLO DI COMPETENZA GENERALE (si fa riferimento a tutte le aree di apprendimento compresa Cittadinanza e Costituzione)

In ambito linguistico

A. sta acquisendo la tecnica della lettura e della scrittura,

- B. ha acquisito la tecnica della lettura e della scrittura,
- C. non ha ancora acquisito la tecnica della lettura e della scrittura,

- D. legge in modo stentato,
- E. legge in modo scorrevole,
- F. legge in modo espressivo,
- G. scrive in modo ortograficamente corretto,
- H. scrive in modo ortograficamente scorretto,
- I. scrive in modo non del tutto corretto,
- J. le sue produzioni scritte risultano originali.
- K. le sue produzioni scritte risultano chiare, ricche, scorrevoli.
- L. le sue produzioni scritte risultano abbastanza ricche.
- M. le sue produzioni scritte risultano chiare ed essenziali.
- N. le sue produzioni scritte risultano povere e scorrette.
- O. le sue produzioni scritte risultano abbastanza ricche ma non del tutto scorrevoli.

In ambito logico-matematico-scientifico

- A. dimostra di possedere capacità logiche e di ragionamento.
- B. padroneggia le tecniche di calcolo.
- C. opera in modo puramente meccanico.
- D. risolve situazioni problematiche di vario genere.
- E. si dimostra sicuro solo nelle situazioni lungamente sperimentate.
- F. non è autonomo nella risoluzione di situazioni problematiche.
- G. procede per tentativi ed errori

In ambito storico-geografico

- A. sa orientarsi nel tempo e nello spazio.
- B. sa intervenire coerentemente nelle conversazioni sugli argomenti proposti.
- C. segue le conversazioni sugli argomenti proposti.
- D. partecipa attivamente alle conversazioni sugli argomenti proposti.
- E. interviene attivamente nelle conversazioni sugli argomenti proposti.

Pertanto (quindi/ dunque)

- A. ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati dalla programmazione.

- B. ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati dalla programmazione.
- C. ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati in quasi tutte le discipline.
- D. ha raggiunto in modo adeguato gli obiettivi prefissati dalla programmazione.
- E. non ha ancora raggiunto gli obiettivi prefissati dalla programmazione

VALUTAZIONE GLOBALE_ SECONDO QUADRIMESTRE

CLASSI 1[^] - 2[^]

1 - ASCOLTO E ATTENZIONE

- A. L'attenzione e la concentrazione sono buone durante le attività.
- B. L'attenzione e la concentrazione sono solitamente buone durante le attività.
- C. L'attenzione e la concentrazione, di solito, sono adeguate.
- D. L'attenzione e la concentrazione non sono sempre adeguate.
- E. L'attenzione e la concentrazione sono talvolta insufficienti.
- F. L'attenzione e la concentrazione sono spesso inadeguate.
- G. Ha difficoltà a mantenere tempi di concentrazione adeguati.
- H. L'attenzione e la concentrazione sono discontinue.
- I. L'attenzione e la concentrazione sono costanti.

2 - INTERESSE E PARTECIPAZIONE

- A. L'interesse è vivace e la partecipazione attiva.
- B. L'interesse è discreto, la partecipazione solitamente attiva.
- C. L'interesse è apparso parziale, la partecipazione non sempre attiva.
- D. Il suo interesse non è sempre evidente e la partecipazione è poco attiva.
- E. L'interesse è stato sufficiente, ma la partecipazione non sempre attiva.
- F. L'interesse non è sempre evidente e la partecipazione inadeguata.
- G. L'interesse e la partecipazione sono stati inadeguati.
- H. L'interesse e la partecipazione sono stati generalmente insufficienti.
- I. E' consapevole del proprio ruolo e dei propri compiti.
- J. Non sempre è apparso consapevole dei propri compiti.
- K. Partecipa alle lezioni in modo attivo.
- L. Partecipa alle lezioni con interesse e in modo attivo.
- M. Partecipa alle lezioni con interesse, ma in modo non sempre pertinente.
- N. Partecipa alle lezioni con interesse, ma non sempre in modo attivo.
- O. Partecipa alle lezioni solo se sollecitato.
- P. Dimostra scarso interesse per le attività.
- Q. Dimostra poco interesse e la sua partecipazione va sollecitata.

- IMPEGNO

- A. Contribuisce in modo significativo allo svolgimento del lavoro.
- B. Si impegna ad attuare quanto proposto.
- C. Si limita ad eseguire quanto richiesto.
- D. Spesso si limita ad eseguire quanto richiesto.
- E. Mostra un impegno non sempre adeguato a quanto richiesto.
- F. Il suo lavoro è produttivo, ricco e personale.
- G. Il suo lavoro è produttivo e ricco.
- H. Il suo lavoro è produttivo e personale.
- I. Non sempre il suo lavoro è produttivo.
- J. Talvolta il suo lavoro è poco produttivo.
- K. Spesso è poco impegnato nel lavoro.
- L. Spesso il suo impegno è superficiale.
- M. Il suo impegno è poco adeguato al lavoro.
- N. A causa dell'impegno inadeguato, il suo lavoro è poco produttivo.

4 - AUTONOMIA

- A. E' in grado di impostare autonomamente il lavoro.
- B. Generalmente sa impostare autonomamente il lavoro.
- C. Per organizzarsi nel lavoro chiede spesso l'intervento dell'insegnante.
- D. Per organizzarsi nel lavoro chiede talvolta l'intervento dell'insegnante.
- E. Per organizzarsi nel lavoro chiede quasi sempre l'intervento dell'insegnante.
- F. Lavora autonomamente e sa organizzare il proprio tempo.
- G. E' spesso dispersivo nel lavoro individuale autonomo.
- H. E' ancora piuttosto dispersivo nel lavoro individuale.
- I. Ha maturato un ottimo grado di autonomia personale.
- J. Ha acquisito un buon grado di autonomia personale.
- K. Ha maturato un discreto grado di autonomia personale.
- L. Ha acquisito un sufficiente grado di autonomia personale.
- M. Non ha ancora raggiunto un sufficiente grado di autonomia personale.

5 - MODALITA' DI LAVORO - METODO DI STUDIO

- A. Sa gestire il proprio materiale di lavoro.
- B. Sa organizzarsi nelle fasi di lavoro, secondo le indicazioni date.
- C. E' ancora piuttosto dispersivo nell'organizzare il proprio materiale.

- D. E' ancora piuttosto dispersivo nell'organizzare il proprio lavoro.
- E. Trova qualche difficoltà a gestire il proprio lavoro.
- F. Lavora con buona produttività.
- G. Non sempre lavora con buona produttività.
- H. Sa organizzarsi nei tempi e nei modi previsti.
- I. Non sa ancora ben organizzarsi nel lavoro personale.
- J. Richiede spesso l'aiuto dell'insegnante nel gestire le proprie cose.
- K. Necessita dell'aiuto dell'insegnante per organizzarsi nel lavoro.

6 - LIVELLO DI COMPETENZA GENERALE (si fa riferimento a tutte le aree di apprendimento compresa Cittadinanza e Costituzione)

- A. Ha raggiunto un ottimo livello di competenza in tutte le aree di apprendimento.
- B. Ha raggiunto un buon livello di competenza in tutte le aree di apprendimento.
- C. Ha raggiunto un discreto livello di competenza in tutte le aree di apprendimento.
- D. Ha raggiunto un sufficiente livello di competenza in tutte le aree di apprendimento.
- E. Ha raggiunto un ottimo livello di competenza in quasi tutte le aree di apprendimento.
- F. Ha raggiunto un buon livello di competenza in quasi tutte le aree di apprendimento.
- G. Ha raggiunto un discreto livello di competenza in quasi tutte le aree di apprendimento.
- H. Ha raggiunto un sufficiente livello di competenza in quasi tutte le aree di apprendimento.
- I. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in tutte le aree di apprendimento.
- J. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in quasi tutte le aree di apprendimento.
- K. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune aree di apprendimento (particolarmente per gli aspetti linguistici).
- L. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune aree di apprendimento (particolarmente per gli aspetti logico-matematici).
- M. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune aree di apprendimento (particolarmente per gli aspetti logici).
- N. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune aree di apprendimento (particolarmente per gli aspetti comunicativi ed espressivi).
- O. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune aree di apprendimento (particolarmente per gli aspetti extraverbali).

7 - PROCESSO DI MATURAZIONE

- A. Nel complesso ha vissuto un anno scolastico positivo per la sua maturazione personale.
- B. L'anno scolastico è stato molto positivo per la sua maturazione personale.
- C. L'anno scolastico è stato positivo per la sua maturazione personale.
- D. L'anno scolastico ha segnato notevoli progressi sul piano della maturazione personale.
- E. L'anno scolastico ha segnato sufficienti progressi nella maturazione personale.
- F. L'anno scolastico ha segnato pochi progressi nella maturazione personale.
- G. Si sono rilevati notevoli progressi personali rispetto alla situazione iniziale.
- H. Si sono rilevati buoni progressi personali rispetto alla situazione iniziale.

- I. Si sono rilevati progressi personali adeguati rispetto alla situazione iniziale.
- J. Si sono rilevati sufficienti progressi personali rispetto alla situazione iniziale.
- K. Si sono rilevati progressi personali non adeguati rispetto alla situazione iniziale.
- L. Si sono rilevati pochi progressi personali rispetto alla situazione iniziale.
- M. Dimostra fiducia nei propri mezzi, autonomia di giudizio e capacità di riflessione.
- N. Dimostra fiducia nei propri mezzi e sufficiente autonomia di giudizio.
- O. Dimostra sufficiente fiducia nei propri mezzi, ma non sempre autonomia di giudizio.
- P. Dimostra poca fiducia nei propri mezzi e non sempre autonomia di giudizio.
- Q. Deve ancora maturare un'adeguata fiducia nei propri mezzi e nelle proprie capacità.
- R. Sta maturando una maggiore fiducia in sé e nelle proprie capacità.
- S. Si deve sostenere e incoraggiare affinché acquisisca una maggiore stima di sé.

VALUTAZIONE GLOBALE_ PRIMO QUADRIMESTRE

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^]

1 - LIVELLO DI COMPETENZA GENERALE (si fa riferimento a tutte le aree di apprendimento compresa Cittadinanza e Costituzione)

- A. Ha raggiunto un ottimo livello di competenza in tutte le aree di apprendimento.
- B. Ha raggiunto un buon livello di competenza in tutte le aree di apprendimento.
- C. Ha raggiunto un discreto livello di competenza in tutte le aree di apprendimento.
- D. Ha raggiunto un sufficiente livello di competenza in tutte le aree di apprendimento.
- E. Ha raggiunto un ottimo livello di competenza in quasi tutte le aree di apprendimento.
- F. Ha raggiunto un buon livello di competenza in quasi tutte le aree di apprendimento.
- G. Ha raggiunto un discreto livello di competenza in quasi tutte le aree di apprendimento.
- H. Ha raggiunto un sufficiente livello di competenza in quasi tutte le aree di apprendimento.
- I. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in tutte le aree di apprendimento.
- J. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in quasi tutte le aree di apprendimento.
- K. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune aree di apprendimento (particolarmente per gli aspetti linguistici).
- L. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune aree di apprendimento (particolarmente per gli aspetti logico-matematici).
- M. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune aree di apprendimento (particolarmente per gli aspetti logici).
- N. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune aree di apprendimento (particolarmente per gli aspetti comunicativi ed espressivi).
- O. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune aree di apprendimento (particolarmente per gli aspetti extraverbali).

2 - CAPACITA' LOGICHE, COMUNICATIVE, ESPRESSIVE

- A. Dimostra di possedere ottime capacità logiche, comunicative ed espressive.
- B. Dimostra di possedere buone capacità logiche, comunicative ed espressive.
- C. Dimostra di possedere discrete capacità logiche, comunicative ed espressive.
- D. Dimostra di possedere sufficienti capacità logiche, comunicative ed espressive.
- E. Dimostra di possedere di possedere ottime capacità logiche e comunicative.
- F. Dimostra di possedere di possedere buone capacità logiche e comunicative.
- G. Dimostra di possedere di possedere discrete capacità logiche e comunicative.
- H. Dimostra di possedere di possedere sufficienti capacità logiche e comunicative.
- I. Dimostra di possedere ottime capacità logiche ed espressive.
- J. Dimostra di possedere buone capacità logiche ed espressive.
- K. Dimostra di possedere discrete capacità logiche ed espressive.
- L. Dimostra di possedere sufficienti capacità logiche ed espressive.
- M. Dimostra di possedere ottime capacità comunicative ed espressive.

- N. Dimostra di possedere buone capacità comunicative ed espressive.
- O. Dimostra di possedere discrete capacità comunicative ed espressive.
- P. Dimostra di possedere sufficienti capacità comunicative ed espressive.
- Q. Deve ancora maturare adeguate capacità logiche, comunicative ed espressive.
- R. Deve ancora maturare adeguate capacità logiche e comunicative.
- S. Deve ancora maturare adeguate capacità logiche ed espressive.
- T. Deve ancora maturare adeguate capacità comunicative ed espressive.

3 - IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE, RENDIMENTO

- A. L'impegno è stato buono, l'interesse vivace, la partecipazione attiva; il suo rendimento è apparso costante nel tempo.
- B. L'impegno è stato buono, l'interesse discreto, la partecipazione solitamente attiva; il suo rendimento è apparso costante nel tempo.
- C. L'impegno è stato generalmente buono, l'interesse parziale, la partecipazione non sempre attiva; il suo rendimento è apparso costante nel tempo.
- D. L'impegno è stato generalmente buono, l'interesse non sempre evidente, la partecipazione poco attiva; il suo rendimento è risultato costante nel tempo.
- E. L'impegno è stato buono, l'interesse vivace, la partecipazione attiva; ma il suo rendimento è apparso piuttosto incostante nel tempo.
- F. L'impegno è stato buono, l'interesse discreto, la partecipazione solitamente attiva; il suo rendimento è apparso incostante nel tempo.
- G. L'impegno è stato generalmente buono, l'interesse parziale, la partecipazione non sempre attiva; il suo rendimento è apparso incostante nel tempo.
- H. L'impegno è stato generalmente buono, l'interesse non sempre evidente, la partecipazione poco attiva; il suo rendimento è risultato incostante nel tempo.
- I. L'impegno è stato discreto, l'interesse sufficiente, la partecipazione non sempre attiva; il suo rendimento è apparso costante nel tempo.
- J. L'impegno è stato incostante, l'interesse sufficiente, la partecipazione non sempre attiva; il suo rendimento è risultato alterno.
- K. L'impegno è stato insufficiente, l'interesse non sempre evidente, la partecipazione inadeguata; il suo rendimento generale è quindi stato incostante nel tempo.
- L. L'impegno, l'interesse e la partecipazione sono stati inadeguati e il suo rendimento è risultato incostante nel tempo.
- M. L'impegno, l'interesse e la partecipazione sono stati generalmente insufficienti e il suo rendimento inadeguato.

4 - AUTONOMIA

- A. Ha acquisito un ottimo grado di autonomia personale.
- B. Ha acquisito un buon grado di autonomia personale.
- C. Ha acquisito un discreto grado di autonomia personale.
- D. Ha acquisito un sufficiente grado di autonomia personale.
- E. Non ha ancora acquisito un sufficiente grado di autonomia personale.

VALUTAZIONE GLOBALE_ SECONDO QUADRIMESTRE

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^]

1- ASCOLTO E ATTENZIONE

- A. L'attenzione e la concentrazione sono buone durante le attività.
- B. L'attenzione e la concentrazione sono solitamente buone durante le attività.
- C. L'attenzione e la concentrazione sono, di solito, adeguate.
- D. L'attenzione e la concentrazione non sono sempre adeguate.
- E. L'attenzione e la concentrazione sono talvolta insufficienti.
- F. L'attenzione e la concentrazione sono spesso inadeguate.
- G. Ha difficoltà a mantenere tempi di concentrazione adeguati.
- H. L'attenzione e la concentrazione sono discontinue.
- I. L'attenzione e la concentrazione sono costanti.

2 - INTERESSE E PARTECIPAZIONE

- A. L'interesse è vivace e la partecipazione attiva.
- B. L'interesse è discreto, la partecipazione è solitamente attiva.
- C. L'interesse è apparso parziale, la partecipazione non sempre attiva.
- D. Il suo interesse non è sempre evidente e la partecipazione è poco attiva.
- E. L'interesse è stato sufficiente, ma la partecipazione non sempre attiva.
- F. L'interesse non è sempre evidente e la partecipazione inadeguata.
- G. L'interesse e la partecipazione sono stati inadeguati.
- H. L'interesse e la partecipazione sono stati generalmente insufficienti.
- I. È consapevole del proprio ruolo e dei propri compiti.
- J. Non sempre è apparso consapevole dei propri compiti.
- K. Partecipa alle lezioni in modo attivo.
- L. Partecipa alle lezioni con interesse e in modo attivo.
- M. Partecipa alle lezioni con interesse, ma in modo non sempre pertinente.
- N. Partecipa alle lezioni con interesse, ma non sempre in modo attivo.
- O. Partecipa alle lezioni solo se sollecitato.
- P. Dimostra scarso interesse per le attività.
- Q. Dimostra poco interesse e la sua partecipazione va sollecitata.

3 - IMPEGNO

- A. Contribuisce in modo significativo allo svolgimento del lavoro.
- B. Si impegna ad attuare quanto proposto.
- C. Si limita ad eseguire quanto richiesto.
- D. Spesso si limita ad eseguire quanto richiesto.
- E. Mostra un impegno non sempre adeguato a quanto richiesto.
- F. Il suo lavoro è produttivo, ricco e personale.
- G. Il suo lavoro è produttivo e ricco.
- H. Il suo lavoro è produttivo e personale.
- I. Non sempre il suo lavoro è produttivo.
- J. Talvolta il suo lavoro è poco produttivo.
- K. Spesso è poco impegnato nel lavoro.
- L. Spesso il suo impegno è superficiale.
- M. Il suo impegno è poco adeguato al lavoro.
- N. A causa dell'impegno inadeguato, il suo lavoro è poco produttivo.

4 - AUTONOMIA

- A. E' in grado di impostare autonomamente il lavoro.
- B. Generalmente sa impostare autonomamente il lavoro.
- C. Per organizzarsi nel lavoro chiede spesso l'intervento dell'insegnante.
- D. Per organizzarsi nel lavoro chiede talvolta l'intervento dell'insegnante.
- E. Per organizzarsi nel lavoro chiede quasi sempre l'intervento dell'insegnante.
- F. Lavora autonomamente e sa organizzare il proprio tempo.
- G. È spesso dispersivo nel lavoro individuale autonomo.
- H. È ancora piuttosto dispersivo nel lavoro individuale.
- I. Ha maturato un ottimo grado di autonomia personale.
- J. Ha acquisito un buon grado di autonomia personale.
- K. Ha maturato un discreto grado di autonomia personale.
- L. Ha acquisito un sufficiente grado di autonomia personale.
- M. Non ha ancora raggiunto un sufficiente grado di autonomia personale.

5 - MODALITA' DI LAVORO - METODO DI STUDIO

- A. Sa gestire il proprio materiale di lavoro.

- B. Sa organizzarsi nelle fasi di lavoro, secondo le indicazioni date.
- C. È ancora piuttosto dispersivo nell'organizzare il proprio materiale.
- D. È ancora piuttosto dispersivo nell'organizzare il proprio lavoro.
- E. Trova qualche difficoltà a gestire il proprio lavoro.
- F. Lavora con buona produttività.
- G. Non sempre lavoro con buona produttività.
- H. Sa organizzarsi nei tempi e nei modi previsti.
- I. Non sa ancora ben organizzarsi nel lavoro personale.
- J. Richiede spesso l'aiuto dell'insegnante nel gestire le proprie cose.
- K. Necessita dell'aiuto dell'insegnante per organizzarsi nel lavoro.
- L. Sa utilizzare le conoscenze acquisite e i linguaggi specifici delle discipline.
- M. È capace di utilizzare le conoscenze acquisite, ma non sempre i linguaggi specifici.
- N. Incontra alcune difficoltà nella comprensione di concetti e non usa i linguaggi specifici.
- O. Trova difficoltà nella comprensione di concetti e non usa i linguaggi specifici.
- P. Nello studio utilizza le fonti in modo corretto.
- Q. Nello studio utilizza le fonti in modo sufficientemente corretto.
- R. Nello studio utilizza le fonti in modo non ancora corretto.
- S. Sa rielaborare le informazioni e strutturarle nell'esposizione orale.
- T. Incontra qualche difficoltà nel rielaborare autonomamente le conoscenze.
- U. Ha sviluppato le capacità di ricerca e di studio e sa utilizzare le conoscenze apprese.
- V. Ha evidenziato buone capacità di ricerca e di studio.
- W. Presenta uno sviluppo ancora parziale delle capacità di ricerca e di studio.
- X. Ha sviluppato in modo essenziale le capacità di ricerca e di studio.
- Y. Presenta uno sviluppo ancora parziale delle capacità di ricerca e di studio.
- Z. Mostra buone capacità nel rilevare e rielaborare i dati e le informazioni.

6 - LIVELLO DI COMPETENZA GENERALE (si fa riferimento a tutte le aree di apprendimento compresa Cittadinanza e Costituzione)

- A. Ha raggiunto un ottimo livello di competenza in tutte le aree di apprendimento.
- B. Ha raggiunto un buon livello di competenza in tutte le aree di apprendimento.
- C. Ha raggiunto un discreto livello di competenza in tutte le aree di apprendimento.
- D. Ha raggiunto un sufficiente livello di competenza in tutte le aree di apprendimento.
- E. Ha raggiunto un ottimo livello di competenza in quasi tutte le aree di apprendimento.
- F. Ha raggiunto un buon livello di competenza in quasi tutte le aree di apprendimento.
- G. Ha raggiunto un discreto livello di competenza in quasi tutte le aree di apprendimento.
- H. Ha raggiunto un sufficiente livello di competenza in quasi tutte le aree di apprendimento.

- I. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in tutte le aree di apprendimento.
- J. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in quasi tutte le aree di apprendimento.
- K. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune aree di apprendimento (particolarmente per gli aspetti linguistici).
- L. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune aree di apprendimento (particolarmente per gli aspetti logico-matematici).
- M. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune aree di apprendimento (particolarmente per gli aspetti logici).
- N. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune aree di apprendimento (particolarmente per gli aspetti comunicativi ed espressivi).
- O. Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune aree di apprendimento (particolarmente per gli aspetti extraverbali).

7 -PROCESSO DI MATURAZIONE

- A. Nel complesso ha vissuto un anno scolastico positivo per la sua maturazione personale.
- B. L'anno scolastico è stato molto positivo per la sua maturazione personale.
- C. L'anno scolastico è stato positivo per la sua maturazione personale.
- D. L'anno scolastico ha segnato notevoli progressi sul piano della sua maturazione personale.
- E. L'anno scolastico ha segnato sufficienti progressi nella maturazione personale.
- F. L'anno scolastico ha segnato pochi progressi nella maturazione personale.
- G. Si sono rilevati notevoli progressi personali rispetto alla situazione iniziale.
- H. Si sono rilevati buoni progressi personali rispetto alla situazione iniziale.
- I. Si sono rilevati progressi personali adeguati rispetto alla situazione iniziale.
- J. Si sono rilevati sufficienti progressi personali rispetto alla situazione iniziale.
- K. Si sono rilevati progressi personali non adeguati rispetto alla situazione iniziale.
- L. Si sono rilevati pochi progressi personali rispetto alla situazione iniziale.
- M. Dimostra fiducia nei propri mezzi, autonomia di giudizio e capacità di riflessione.
- N. Dimostra fiducia nei propri mezzi e sufficiente autonomia di giudizio.
- O. Dimostra sufficiente fiducia nei propri mezzi, ma non sempre autonomia di giudizio.
- P. Dimostra poca fiducia nei propri mezzi e non sempre autonomia di giudizio.
- Q. Deve ancora maturare un'adeguata fiducia nei propri mezzi e nelle proprie capacità.
- R. Sta maturando una maggiore fiducia in sé e nelle proprie capacità.
- S. Si deve sostenere ed incoraggiare affinché acquisisca una maggiore stima di sé.

Allegato 4

Criteri di valutazione
Scuola Secondaria di I grado
F. Besta

COMPORTAMENTO _ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

GIUDIZIO	DESCRITTORI
NON SUFFICIENTE	<p>Partecipa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Spesso disturba l'attività didattica. ✓ Impedisce spesso il regolare svolgimento delle lezioni. <p>Non rispetta gli adulti e ha rapporti conflittuali con i compagni. Mantiene un comportamento: Nonostante i continui richiami e le sanzioni disciplinari (.....) non riesce a mantenere un comportamento corretto. Nonostante i frequenti richiami e le sanzioni disciplinari deliberate a suo carico, si comporta di rado correttamente</p>
SUFFICIENTE	<p>Partecipa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipa in maniera discontinua e spesso disturba. ✓ La partecipazione è molto discontinua. <p>Rispetta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ha difficoltà a rispettare gli adulti e i compagni. ✓ Non sempre rispetta gli adulti e anche i rapporti con i compagni non sono positivi. ✓ Ha difficoltà a rispettare gli adulti e le regole scolastiche. <p>Necessita di frequenti richiami per mantenere un comportamento sufficientemente corretto. Collabora/ha collaborato positivamente con i compagni di nuovo ingresso/in difficoltà, aiutandoli nel lavoro in classe (Nell'ultimo periodo si evidenzia comunque un miglioramento nel comportamento.)</p>
PIÙ CHE SUFFICIENTE	<p>Partecipa in maniera discontinua e talvolta disturba. Rispetta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispetta gli adulti ma a volte ha un comportamento conflittuale con alcuni compagni. ✓ Non sempre rispetta gli adulti ma ha buoni rapporti con i compagni. <p>Necessita di (frequenti) richiami per mantenere un comportamento sostanzialmente corretto. Collabora/ha collaborato positivamente con i compagni di nuovo ingresso/in difficoltà, aiutandoli nel lavoro in classe</p>
BUONO	<p>Partecipa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipa abbastanza attivamente. ✓ Partecipa attivamente. ✓ Partecipa in maniera discontinua e a volte si distrae. ✓ Partecipa a seconda delle discipline e dei suoi interessi. <p>Rispetta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispetta i compagni e gli adulti. ✓ Rispetta gli adulti ma a volte ha un rapporto conflittuale con alcuni compagni.

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispetta gli adulti, ma si relaziona solo con alcuni compagni. <p>Mantiene un comportamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Mantiene un comportamento generalmente corretto. ✓ Mantiene un comportamento esuberante ma sostanzialmente corretto. ✓ Mantiene un comportamento sostanzialmente corretto. <p>Collabora/ha collaborato positivamente con i compagni di nuovo ingresso/in difficoltà, aiutandoli nel lavoro in classe</p>
<i>DISTINTO</i>	<p>Partecipa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipa abbastanza attivamente. ✓ Partecipa alle attività proposte. ✓ Partecipa con attenzione alle attività. <p>Rispetta compagni e adulti.</p> <p>Mantiene un comportamento corretto in tutte le situazioni.</p> <p>Collabora/ha collaborato positivamente con i compagni di nuovo ingresso/in difficoltà, aiutandoli nel lavoro in classe</p>
<i>OTTIMO</i>	<p>Partecipa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipa attivamente e collabora in modo costruttivo. ✓ Partecipa e collabora in modo costruttivo. ✓ Partecipa in modo propositivo alle attività. <p>Rispetta compagni e adulti.</p> <p>Mantiene un comportamento corretto in tutte le situazioni.</p> <p>Collabora/ha collaborato positivamente con i compagni di nuovo ingresso/in difficoltà, aiutandoli nel lavoro in classe</p>
Per tutti (solo 2Q)	<p>Le competenze di Cittadinanza e Costituzione sono state acquisite in modo ottimo/distinto/buono/più che suff/inadeguato</p>

ITALIANO_ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VOTO	Descrittori
4	<ul style="list-style-type: none"> - Testo scritto molto carente dal punto di vista morfo-sintattico e con numerosi errori di ortografia. Concetti poco chiari, strutturati in maniera confusa e/o senza rispetto della tipologia testuale, non pertinenti rispetto alla consegna e assai superficiali nei contenuti. Lessico povero e/o improprio e ripetitivo. - Scarsa comprensione globale del testo orale e scritto e delle sue parti. Difficoltosa comprensione degli espliciti. Molte difficoltà a desumere il significato di un termine sconosciuto a partire dal contesto. Notevoli difficoltà nel comprendere gli impliciti, anche se guidato. - Non ha raggiunto le conoscenze di base dei contenuti richiesti e non utilizza i linguaggi specifici.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Testo scritto carente dal punto di vista morfo-sintattico e con diversi errori di ortografia. Concetti poco chiari, strutturati in maniera confusa e/o non sempre rispettosi della tipologia testuale e non sempre pertinenti rispetto alla consegna. Lessico impreciso. - Difficoltosa comprensione globale del testo orale e scritto e delle sue parti. Difficoltà a desumere il significato di un termine sconosciuto a partire dal contesto, nel comprendere gli impliciti, anche se guidato. - Non ha raggiunto le conoscenze di base dei contenuti richiesti e non utilizza i linguaggi specifici.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Testo con qualche errore dal punto di vista morfo-sintattico e/o alcuni errori ortografici. Prevalenza di paratassi. Concetti semplici, strutturati in maniera schematica, ma sufficientemente pertinenti rispetto alla consegna e alla tipologia testuale. Lessico generico. - Comprensione globale adeguata del testo orale e scritto e delle sue parti. Comprensione globale adeguata del messaggio del testo. Comprensione adeguata degli espliciti. Alcune difficoltà a desumere il significato di un termine sconosciuto a partire dal contesto. Qualche difficoltà nella comprensione degli impliciti. - Le conoscenze dei contenuti e dei linguaggi specifici sono raggiunte solo in via complessiva: a volte sono vaghe e approssimate e si evidenziano alcune difficoltà a metterle in relazione tra loro.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Testo discretamente corretto dal punto di vista morfo-sintattico e con pochi errori ortografici. Uso alternato di ipotassi e paratassi, con prevalenza di paratassi. Concetti chiari, discretamente strutturati, abbastanza pertinenti alla consegna e alla tipologia testuale, con discreti approfondimenti. Lessico adeguato. - Comprensione complessiva del messaggio globale del testo orale e scritto, delle parti specifiche, di alcuni termini sconosciuti desunti dal contesto, comprensione di semplici inferenze e impliciti. - Le conoscenze dei contenuti e dei linguaggi specifici sono generalmente raggiunte; se guidato, riesce a metterle in relazione tra loro.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Testo abbastanza corretto dal punto di vista morfo-sintattico e generalmente senza errori ortografici. Uso alternato di ipotassi e paratassi, talvolta ancora con prevalenza di paratassi. Concetti chiari, ben strutturati, pertinenti alla consegna e alla tipologia testuale, con adeguati approfondimenti. Lessico adeguato. - Comprensione del messaggio globale del testo orale e scritto, delle parti specifiche, di alcuni termini sconosciuti desunti dal contesto, comprensione di inferenze e impliciti. Comprensione globale del messaggio e delle finalità implicite dell'autore. - Le conoscenze dei contenuti e dei linguaggi specifici sono raggiunte e vengono messe in relazione tra loro autonomamente.

9-10	<ul style="list-style-type: none">- Testo ben strutturato dal punto di vista morfo-sintattico, con prevalenza di ipotassi, nessun errore di ortografia. Concetti ricchi, ben strutturati, pertinenti e approfonditi, con spunti di originalità. Lessico ricco e appropriato.- Comprensione agevole del messaggio globale del testo orale e scritto e delle parti specifiche. Capacità di desumere dal contesto termini sconosciuti, comprensione approfondita delle inferenze; approfondita analisi del testo (impliciti, ipotesi, etc.) e del messaggio dell'autore.- Le conoscenze dei contenuti e dei linguaggi specifici sono pienamente e approfonditamente raggiunte. Vengono messe in relazione tra loro e confrontate con facilità in maniera autonoma.
-------------	---

STORIA E GEOGRAFIA_ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VOTO	Descrittori (I seguenti descrittori si riferiscono anche allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione)
4	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione assai carente e non autonoma. - Uso di lessico scorretto, vago e non specifico. - Scarsa comprensione globale del testo di studio, dei termini specifici anche se spiegati dal docente. - Notevoli difficoltà a mettere in relazione fatti, eventi, a comprendere e analizzare carte, tabelle, schemi, grafici e documenti di varia tipologia, nel loro complesso e nelle singole parti. - Non ha raggiunto le conoscenze generali di base dei contenuti.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione carente e scarsamente autonoma. - Uso di lessico non sempre adeguato, con diversi termini vaghi e non specifici. - Difficoltosa comprensione globale del testo di studio e dei termini specifici. - Difficoltà a mettere in relazione fatti, eventi, a comprendere e analizzare carte, tabelle, schemi, grafici e documenti di varia tipologia, nel loro complesso e nelle singole parti. - Non ha del tutto raggiunto le conoscenze generali di base dei contenuti.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione orale complessivamente accettabile e solo a tratti autonoma. - Uso del lessico specifico generalmente adeguato, talvolta con termini vaghi e generici. - Globale comprensione del testo di studio, dei termini specifici se spiegati dal docente. - Alcune difficoltà a mettere in relazione in maniera autonoma fatti, eventi, cause e conseguenze e a comprendere e analizzare carte, tabelle, schemi, grafici e documenti di varia tipologia, nel loro complesso e nelle singole parti. Necessita di guida da parte del docente. - Le conoscenze dei contenuti e dei linguaggi specifici relativi alle discipline in oggetto sono raggiunte in via complessiva e negli aspetti principali: a volte sono vaghe e approssimate.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione orale quasi sempre adeguata e generalmente autonoma. - Uso generalmente corretto del lessico specifico. - Discreta comprensione del testo di studio e dei termini specifici. - Capacità discreta di mettere in relazione fatti, eventi, cause e conseguenze, di comprendere e analizzare carte, tabelle, schemi, grafici e documenti di varia tipologia, orientandosi nel mondo attuale e nel passato. - Le conoscenze dei contenuti e dei linguaggi specifici relativi alle discipline in oggetto sono raggiunte.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione orale adeguata e sempre autonoma. - Uso quasi sempre corretto del lessico specifico. - Buona comprensione del testo di studio e dei termini specifici. - Buona capacità di mettere in relazione fatti, eventi, cause e conseguenze, di comprendere e analizzare carte, tabelle, schemi, grafici e documenti di varia tipologia, nel loro complesso e nelle singole parti, orientandosi nel mondo attuale e nel passato. - Le conoscenze dei contenuti e dei linguaggi specifici relativi alle discipline in oggetto sono raggiunte.

<p style="text-align: center;">9</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione orale corretta e autonoma. - Uso corretto e approfondito del lessico specifico. - Ottima comprensione del testo di studio e dei termini specifici. - Approfondite capacità di mettere in relazione fatti, eventi, cause e conseguenze, di comprendere e analizzare carte, tabelle, schemi, grafici e documenti di varia tipologia, nel loro complesso e nelle singole parti, orientandosi nel mondo attuale e nel passato. - Le conoscenze dei contenuti e dei linguaggi specifici relativi alle discipline in oggetto sono raggiunte pienamente.
<p style="text-align: center;">10</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione orale corretta e autonoma. - Uso corretto, approfondito e vario del lessico specifico. - Ottima e approfondita comprensione del testo di studio e dei termini specifici. - Ottime capacità di mettere in relazione fatti, eventi, cause e conseguenze, di comprendere, analizzare e interpretare carte, tabelle, schemi, grafici e documenti di varia tipologia, nel loro complesso e nelle singole parti, orientandosi anche autonomamente nel mondo attuale e nel passato. - Le conoscenze dei contenuti e dei linguaggi specifici relativi alle discipline in oggetto sono raggiunte pienamente e approfonditamente.

MUSICA_ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VOTO	Descrittori
4	<ul style="list-style-type: none"> - Guidato, non riconosce gli elementi strutturali di brani musicali - Guidato, non riconosce gli elementi fondamentali della notazione musicale - Non conosce i contenuti principali relativi ai vari periodi storici trattati - Guidato, non usa gli elementi di base della vocalità e/o della pratica sullo strumento
5	<ul style="list-style-type: none"> - Guidato, riconosce gli elementi strutturali di brani musicali - Guidato, riconosce gli elementi fondamentali della notazione musicale ma fatica a classificarli ed utilizzarli - Guidato, espone in modo parziale e superficiale i contenuti principali relativi ai vari periodi storici trattati - Usa in modo insicuro gli elementi di base della vocalità e/o della pratica sullo strumento
6	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce gli elementi strutturali di brani musicali in modo sufficiente - Riconosce gli elementi fondamentali della notazione musicale, li classifica ed utilizza in modo sufficientemente corretto - Espone in modo accettabile i contenuti principali relativi ai vari periodi storici trattati - Esegue semplici melodie e/o sequenze ritmiche in modo sufficiente, anche se con diversi errori
7	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce gli elementi strutturali di brani musicali in modo soddisfacente - Conosce e utilizza la notazione musicale - Conosce le principali caratteristiche musicali di determinati periodi storici trattati e le espone in modo soddisfacente - Esegue melodie e/o sequenze ritmiche in modo soddisfacente, eseguendo i brani in modo non del tutto corretto
8	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e analizza gli elementi strutturali di brani musicali - Individua le caratteristiche musicali di determinati periodi storici trattati e le espone con linguaggio corretto - Esegue melodie e/o sequenze ritmiche in modo sicuro e corretto
9	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e analizza gli elementi strutturali di brani musicali con linguaggio appropriato - Individua le caratteristiche musicali di determinati periodi storici trattati e le espone con linguaggio corretto e senso critico, mostrando buone capacità di collegamenti interdisciplinari - Esegue melodie e/o sequenze ritmiche in modo sicuro ed espressivo
10	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e analizza gli elementi strutturali di brani musicali con linguaggio appropriato - Individua le caratteristiche musicali di determinati periodi storici trattati e le espone con linguaggio corretto e senso critico, interpretandole alla luce del contesto socio culturale di riferimento, mostrando ottime capacità di collegamenti interdisciplinari - Esegue melodie e/o sequenze ritmiche in modo sicuro ed espressivo - Esegue semplici improvvisazioni e variazioni su melodie e/o sequenze date

EDUCAZIONE FISICA_ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VOTO	DESCRITTORI
4	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra una scarsa o nulla partecipazione ed un impegno superficiale - (Non porta e) non rispetta il materiale e le regole della palestra - Non rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri - Mostra gravi difficoltà ad incrementare la crescita psicomotoria
5	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa e si impegna in maniera saltuaria nonostante le continue sollecitazioni - (Non porta e) non rispetta il materiale e le regole della palestra - Non rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri - Mostra qualche difficoltà ad incrementare le capacità condizionali e coordinative, nonostante le proprie capacità
6	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in maniera non sempre costante - Rispetta il materiale e le regole della palestra - Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri - Inizia ad essere capace di integrarsi nel piccolo e grande gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il fine/bene comune - Possiede buone qualità motorie che non usa e non sfrutta in maniera adeguata
7	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa assiduamente e mostra interesse per la disciplina - Rispetta il materiale e le regole della palestra - Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri - Migliora la propria capacità di integrarsi nel piccolo e grande gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il fine/bene comune - Migliora in maniera significativa le capacità coordinative e condizionali anche se commette delle imprecisioni
8	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra interesse costante per la disciplina - Rispetta il materiale e le regole della palestra - Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri - E' capace di integrarsi nel piccolo e grande gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il fine/bene comune - Mostra capacità coordinative e condizionali abbastanza evolute nelle varie attività
9	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra notevole interesse e predisposizione per la disciplina - Rispetta il materiale e le regole della palestra - Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri - Porta sempre l'abbigliamento adatto per le attività pratiche - E' capace di integrarsi nel piccolo e grande gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il fine/bene comune - Acquisisce movimenti complessi
10	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra notevole interesse e predisposizione per la disciplina - Rispetta il materiale e le regole della palestra - Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri - Porta sempre l'abbigliamento adatto per le attività pratiche

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- E' capace di integrarsi nel piccolo e grande gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il fine/bene comune- Acquisisce movimenti complessi e li esprime in maniera raffinata- Organizza le conoscenze acquisite per realizzare progetti (motori e non) autonomi |
|--|---|

ARTE E IMMAGINE_ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VOTO	Descrittori
4	<ul style="list-style-type: none">- Guidato/a non esegue semplici attività grafico-espressive e cognitive.- Le conoscenze teoriche sono insufficienti.- L'applicazione e l'impegno sono inesistenti.
5	<ul style="list-style-type: none">- Guidato/a ha semplici capacità grafico-espressive e cognitive.- Le conoscenze teoriche sono appena accettabili.- L'applicazione e l'impegno, anche se guidati, sono discontinui.
6	<ul style="list-style-type: none">- Autonomamente ha semplici capacità grafico-espressive e cognitive.- Accettabili le conoscenze teoriche.- Applicazione ed impegno sono regolari.
7	<ul style="list-style-type: none">- Ha discrete capacità grafico-espressive e cognitive.- Conosce, anche se con qualche incertezza, i contenuti teorici.- L'applicazione e l'impegno sono generalmente costanti.
8	<ul style="list-style-type: none">- Ha capacità grafico-espressive buone, con elaborazioni a tratti personali.- Ha buone capacità espositive e conosce il linguaggio specifico della disciplina.- L'applicazione e l'impegno sono buoni e costanti.
9 /10	<ul style="list-style-type: none">- Conosce ed utilizza le tecniche grafico-espressive in modo appropriato e personale.- Conosce e rielabora i contenuti in modo critico, completo ed approfondito.- L'impegno e l'applicazione sono ottimi e costanti.

TECNOLOGIA_ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VOTO	Descrittori
4	<ul style="list-style-type: none"> - Anche se guidato/a, non è in grado di usare le nuove tecnologie per presentare i risultati del proprio lavoro. - Non è in grado di descrivere e classificare semplici utensili e macchine, in base al funzionamento e al tipo di energia che utilizzano. - Non conosce nessun linguaggio specifico della realtà tecnologica. - Anche se guidato/a, non è in grado di eseguire una semplice rappresentazione grafica di oggetti usando il disegno tecnico.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Solo se guidato/a è in grado di usare con molta difficoltà le nuove tecnologie per presentare i risultati del proprio lavoro. - È in grado di descrivere e classificare alcuni utensili e macchine molto semplici, in base al funzionamento e al tipo di energia che utilizzano, ma con un linguaggio impreciso. - Conosce superficialmente alcuni linguaggi specifici della realtà tecnologica. - Solo se guidato/a, è in grado di eseguire una rappresentazione grafica di oggetti usando il disegno tecnico, ma con molte imprecisioni.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Se guidato/a, è in grado di usare le nuove tecnologie per presentare i risultati del proprio lavoro. - È in grado di descrivere e classificare alcuni utensili e macchine, in base al funzionamento e al tipo di energia che utilizzano. - Conosce ed usa correttamente pochi linguaggi specifici della realtà tecnologica. - Esegue una rappresentazione grafica in scala di oggetti usando il disegno tecnico, anche se con qualche imprecisione e solo se guidato/a.
7	<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di usare abbastanza autonomamente le nuove tecnologie per presentare i risultati del proprio lavoro. - È in grado di descrivere e classificare utensili e macchine, in base al funzionamento e al tipo di energia che utilizzano, anche se con qualche incertezza. - Conosce ed usa in modo semplice i linguaggi specifici della realtà tecnologica. - Esegue una rappresentazione grafica in scala di oggetti usando il disegno tecnico, anche se con qualche imprecisione.
8	<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di usare con discreta sicurezza le nuove tecnologie per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e per presentare i risultati del lavoro. - È in grado di descrivere e classificare utensili e macchine, in base al funzionamento e al tipo di energia che utilizzano, con un linguaggio adeguato. - È in grado di collegare alcune nuove conoscenze con il sapere già acquisito. - Conosce ed usa correttamente i linguaggi specifici della realtà tecnologica. - Esegue con una certa precisione/correttezza una rappresentazione grafica in scala di oggetti usando il disegno tecnico.
9-10	<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di usare con sicurezza le nuove tecnologie per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e per presentare i risultati del lavoro. - È in grado di descrivere e classificare utensili e macchine, in base al funzionamento e al tipo di energia che utilizzano, con un linguaggio ricco e appropriato. - È in grado di collegare facilmente le nuove conoscenze e svilupparle tramite il sapere già acquisito. - Conosce ed usa approfonditamente i linguaggi specifici della realtà tecnologica.

- | | |
|--|---|
| | - Esegue con precisione e correttezza una rappresentazione grafica in scala di oggetti usando il disegno tecnico. |
|--|---|

MATEMATICA E SCIENZE_ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VOTO	Descrittori
4	<ul style="list-style-type: none"> - Anche se guidato/a: <ul style="list-style-type: none"> • riconosce con difficoltà gli elementi specifici della disciplina • ha difficoltà a osservare e raccogliere dati e informazioni di carattere scientifico • non sa individuare né applicare relazioni, proprietà e procedimenti • non sa individuare gli elementi significativi di un problema né formulare ipotesi risolutive anche in situazioni semplici • incontra difficoltà nella comprensione e non sa usare i linguaggi specifici.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede una conoscenza parziale degli elementi fondamentali della disciplina - Anche se guidato/a: <ul style="list-style-type: none"> • è superficiale nell'osservazione e nella descrizione dei fenomeni • è incerto/a nell'individuare relazioni, proprietà e procedimenti • è approssimativo e inesatto nell'applicazione dei procedimenti operativi • sa individuare gli elementi significativi di un problema, ma incontra difficoltà nel formulare ipotesi e soluzioni anche in situazioni semplici - Comprende in modo parziale e incontra difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli elementi essenziali della disciplina, ma non riesce a fare collegamenti e l'apprendimento è un po' mnemonico - Osserva e descrive semplici fatti e fenomeni - Conosce ma non sempre applica in modo corretto relazioni, proprietà e procedimenti; commette errori nei calcoli - Sa individuare i dati di un problema e formulare ipotesi e soluzioni solo in situazioni semplici - Comprende, ma non sempre applica in modo corretto e appropriato, i linguaggi specifici.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede una conoscenza abbastanza adeguata della disciplina e, se guidato/a, è in grado di effettuare alcuni collegamenti - Osserva e descrive i fenomeni scientifici nei loro aspetti essenziali - Individua e applica con qualche incertezza relazioni, proprietà e procedimenti - E' in grado di comprendere e risolvere problemi ma incontra qualche difficoltà nell'individuare procedimenti logici un po' complessi - Comprende ed usa in modo generalmente corretto i linguaggi specifici.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede una conoscenza adeguata della disciplina ed è in grado di effettuare collegamenti - Osserva e descrive i fenomeni scientifici cogliendone gli aspetti significativi - Individua e applica in modo corretto relazioni, proprietà e procedimenti - E' in grado di comprendere e di risolvere problemi e di valutarne l'attendibilità dei risultati

	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende ed usa in modo corretto i linguaggi specifici.
9	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede una conoscenza completa della disciplina ed è in grado di effettuare collegamenti - Osserva e descrive, anche nei dettagli, i fenomeni scientifici - Individua e applica con sicurezza relazioni, proprietà e procedimenti - Individua e comprende con facilità i problemi; schematizza e risolve in modo corretto e sintetico; è in grado di verificare i risultati - Comprende ed usa in modo corretto e appropriato i linguaggi specifici.
10	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede una conoscenza completa e approfondita della disciplina ed è in grado di effettuare collegamenti - Osserva e descrive analiticamente, anche nei dettagli, i fenomeni scientifici - Individua e applica rigorosamente relazioni, proprietà e procedimenti - Individua e comprende con facilità i problemi, schematizza e risolve in modo corretto e sintetico, è in grado di verificare i risultati e di argomentare il procedimento risolutivo scelto - Comprende ed usa in modo appropriato e preciso i linguaggi specifici.

LINGUE COMUNITARIE: INGLESE E TEDESCO_CLASSE 1^_ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Voto	Conoscenze	Competenze: livello A1	
4	Quasi nulle	Livello non raggiunto	Ascolto: Riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici riferite a se stessi, alla famiglia e al proprio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente
5	Scarse		
6	Appena sufficienti o sufficienti	Livello raggiunto con alcune incertezze/in parte	Lettura: Capire nomi e parole familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.
7	Pienamente sufficienti		
8	Buone	Livello raggiunto con una buona sicurezza	Interazione orale: Interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente e aiuta a formulare ciò che si cerca di dire. Porre e rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.
9	Molto buone		
10	Complete		
		Livello ampiamente raggiunto e/o superato	Produzione orale: Usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove si abita e la gente che si conosce.
			Produzione scritta: Scrivere una breve e semplice presentazione di sé stessi (età, compleanno, paese, nazionalità, scuola, materie, daily routine, compagni/amici, animali, tempo libero). Compilare moduli con dati personali scrivendo per es. nome, nazionalità, indirizzo, città, email sulla scheda di registrazione di un albergo.

LINGUE COMUNITARIE: INGLESE E TEDESCO_ CLASSE 1 E 2 (INGLESE) E 2 E 3 (TEDESCO)

Voto	Conoscenze	Competenze: livello A2	
4	Quasi nulle	Livello non raggiunto	Ascolto: Capire espressioni e parole di uso molto frequente relative alla sfera personale (per es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro. Afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.
5	Scarse		
6	Appena sufficienti o sufficienti	Livello raggiunto con alcune incertezze/in parte	Letture: Leggere testi molto brevi e semplici e trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Capire brani personali semplici e brevi.
7	Pienamente sufficienti/Più che sufficienti		
8	Buone	Livello raggiunto con una buona sicurezza	Interazione orale: Comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Partecipare a brevi conversazioni, anche se non si capisce abbastanza per sostenere a lungo la conversazione. Produzione orale: Usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la famiglia ed altre persone, le condizioni di vita, la carriera scolastica e gli hobby attuali o più recenti. Produzione scritta: Prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Scrivere un messaggio personale molto semplice, per es. per ringraziare o invitare qualcuno.
9	Molto buone	Livello ampiamente raggiunto e/o superato	
10	Complete		

LINGUE COMUNITARIE: INGLESE E TEDESCO _ CLASSE 3 (INGLESE) _ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Voto	Conoscenze	Competenze: livello B1	
4	Quasi nulle	Livello non raggiunto	<p>Ascolto: Capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che si affrontano frequentemente in famiglia, a scuola, nel tempo libero ecc.</p> <p>Capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.</p> <p>Lettura: Capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana. Capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in messaggi o testi.</p> <p>Interazione orale: Affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Partecipare, anche improvvisando, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità).</p> <p>Produzione orale: Descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni. Motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le proprie impressioni.</p> <p>Produzione scritta: Scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti o di interesse. Scrivere testi personali esponendo esperienze e impressioni.</p>
5	Scarse		
6	Appena sufficienti o sufficienti	Livello raggiunto con alcune incertezze/in parte	
7	Pienamente sufficienti/Più che sufficienti		
8	Buone	Livello raggiunto con una buona sicurezza	
9	Molto buone	Livello ampiamente raggiunto e/o superato	
10	Complete		

INSEGAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA_ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

NON SUFFICIENTE	Alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non partecipano alle attività proposte e che non raggiungono gli obiettivi minimi della materia
SUFFICIENTE	Alunni che dimostrano impegno e partecipazione seppur in modo discontinuo e che raggiungono gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente
BUONO	Alunni che partecipano all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati dall'insegnante e raggiungono gli obiettivi previsti in modo superficiale
DISTINTO	Alunni che dimostrano interesse e partecipazione contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo raggiungendo gli obiettivi didattici in modo soddisfacente
OTTIMO	Alunni che mostrano spiccato interesse per la disciplina, partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, sviluppano le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali

STRUMENTO MUSICALE_ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
9-10	Comprensione ed uso del codice musicale Corrispondenza segno- gesto-suono; lettura ritmica	completa, interiorizzata, autonoma
	Abilità tecnico- strumentale Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico e intonazione. Capacità d'intonare e/o cantare.	completa, sicura
	Esecuzione musicale e capacità espressiva Livello di padronanza della pagina musicale e autocontrollo tecnico- emotivo	autonoma, personalizzata
	Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme	attiva, collaborativa, propositiva
	Applicazione e impegno	l'impegno e l'applicazione sono ottimi e costanti
	Quadro complessivo dei saperi	sa decodificare pienamente il linguaggio musicale. sa interpretare un brano musicale, anche impegnativo, con ottimo suono e ottima tecnica, dimostrando una buona conoscenza dello stile musicale. sa rapportarsi molto bene con altri strumentisti in brani di musica di insieme e sa dare, in orchestra, un proficuo e personale apporto all'esecuzione
8	Comprensione ed uso del codice musicale Corrispondenza segno- gesto-suono; lettura ritmica	completa
	Abilità tecnico- strumentale Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico e intonazione. Capacità d'intonare e/o cantare.	completa
	Esecuzione musicale e capacità espressiva Livello di padronanza della pagina musicale e autocontrollo tecnico- emotivo	autonoma
	Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme	attiva, collaborativa
	Applicazione e impegno	l'impegno e l'applicazione sono ottimi e costanti.
	Quadro complessivo dei saperi	sa decodificare bene il linguaggio musicale. sa interpretare un brano musicale con discreto suono e discreta tecnica, dimostrando una discreta conoscenza dello stile musicale. sa rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme e sa dare, in orchestra, un buon apporto all'esecuzione.
7	Comprensione ed uso del codice musicale Corrispondenza segno- gesto-suono; lettura ritmica	congrua
	Abilità tecnico- strumentale Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico e intonazione. Capacità d'intonare e/o cantare.	adeguata

	Esecuzione musicale e capacità espressiva Livello di padronanza della pagina musicale e autocontrollo tecnico- emotivo	corretta
	Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme	attiva
	Applicazione e impegno	l'applicazione e l'impegno sono generalmente costanti.
	Quadro complessivo dei saperi	sa decodificare il linguaggio musicale. sa interpretare un brano musicale con sufficiente suono e sufficiente tecnica. riesce sufficientemente a rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme e sa dare, in orchestra, un sufficiente apporto all'esecuzione.
6	Comprensione ed uso del codice musicale Corrispondenza segno- gesto-suono; lettura ritmica	essenziale
	Abilità tecnico- strumentale Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico e intonazione. Capacità d'intonare e/o cantare.	accettabile
	Esecuzione musicale e capacità espressiva Livello di padronanza della pagina musicale e autocontrollo tecnico- emotivo	superficiale
	Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme	superficiale
	Applicazione e impegno	applicazione ed impegno sono regolari.
	Quadro complessivo dei saperi	sa decodificare il linguaggio musicale anche se talvolta con qualche difficoltà. riesce ad interpretare un semplice brano musicale anche se con suono non sempre pulito e tecnica poco precisa. riesce a rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme e, in orchestra, riesce a dare un apporto all'esecuzione solo con parti opportunamente adattate
5	Comprensione ed uso del codice musicale Corrispondenza segno- gesto-suono; lettura ritmica	lacunosa
	Abilità tecnico- strumentale Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico e intonazione. Capacità d'intonare e/o cantare.	non adeguata
	Esecuzione musicale e capacità espressiva Livello di padronanza della pagina musicale e autocontrollo tecnico- emotivo	frammentaria
	Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme	passiva
	Applicazione e impegno	l'applicazione e l'impegno, anche se guidati, sono discontinui
	Quadro complessivo dei saperi	commette ancora errori nel decodificare il linguaggio musicale. riesce con difficoltà ad interpretare un semplice brano musicale, con suono non sempre pulito e tecnica approssimativa. riesce a rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme molto

		facili e, in orchestra, il suo apporto all'esecuzione risulta scarso.
4	Comprensione ed uso del codice musicale Corrispondenza segno- gesto-suono; lettura ritmica	gravemente lacunosa
	Abilità tecnico- strumentale Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico e intonazione. Capacità d'intonare e/o cantare.	inconsistente
	Esecuzione musicale e capacità espressiva Livello di padronanza della pagina musicale e autocontrollo tecnico- emotivo	insufficiente
	Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme	si rifiuta
	Applicazione e impegno	l'applicazione e l'impegno sono inesistenti.
	Quadro complessivo dei saperi	presenta gravi difficoltà nel decodificare il linguaggio musicale. non riesce ad interpretare un brano musicale, pur semplice, il suono risulta raramente pulito e la tecnica insufficiente. non riesce a rapportarsi con altri strumentisti in brani di musica di insieme, anche se molto facili, e, in orchestra, non riesce a dare un apporto all'esecuzione.

GIUDIZIO GLOBALE _ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1. Progressi nello sviluppo personale

CONSAPEVOLEZZA

- A- L'alunno/a non è ancora consapevole dei propri tempi e bisogni di apprendimento
- B- L'alunno/a è solo in parte consapevole dei propri tempi e bisogni di apprendimento
- C- L'alunno/a è consapevole dei propri tempi e bisogni di apprendimento
- D- L'alunno/a non è ancora consapevole dei propri punti di forza e delle difficoltà incontrate
- E- L'alunno/a è solo in parte consapevole dei propri punti di forza e delle difficoltà incontrate
- F- L'alunno/a è consapevole dei propri punti di forza e delle difficoltà incontrate

METODO e AUTONOMIA

- A- Non è ancora in grado di utilizzare un valido metodo di studio
- B- Sa parzialmente utilizzare un valido metodo di studio
- C- Sa utilizzare un valido metodo di studio
- D- Non utilizza adeguatamente gli strumenti di lavoro
- E- Sa utilizzare alcuni strumenti di lavoro
- F- Sa utilizzare gli strumenti di lavoro
- G- Ha ancora bisogno di essere guidato nel lavoro
- H- Ha alcune difficoltà a portare a termine il lavoro in modo autonomo
- I- Sa portare a termine il lavoro in modo autonomo

2. Progressi nello sviluppo socio-culturale

COMPRENSIONE COMUNICAZIONE

- A- Evidenzia alcune difficoltà nella comprensione degli elementi essenziali dei messaggi
- B- Sa riconoscere gli elementi essenziali dei diversi messaggi
- C- Comunica e produce in modo non sempre appropriato ed efficace
- D- Comunica e produce in modo abbastanza appropriato ed efficace
- E- Comunica e produce in modo appropriato ed efficace

PROBLEM SOLVING

- A- Evidenzia difficoltà nell'individuare rapporti di causa/effetto, somiglianze e differenze tra fenomeni osservati
- B- Evidenzia qualche difficoltà nell'individuare rapporti di causa/effetto, somiglianze e differenze tra fenomeni osservati
- C- Se guidato, sa individuare rapporti di causa/effetto, somiglianze e differenze tra fenomeni osservati
- D- Sa individuare rapporti di causa/effetto, somiglianze e differenze tra fenomeni osservati
- E- Affronta con (qualche) difficoltà situazioni problematiche nelle varie discipline
- F- Se guidato, sa affrontare situazioni problematiche nelle varie discipline
- G- Sa utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare situazioni problematiche nelle varie discipline /e sa verificare la validità delle soluzioni proposte

+ (solo nel secondo quadrimestre)

Il livello di maturazione e di competenze acquisito è ottimo / distinto / buono / più che sufficiente / sufficiente / complessivamente sufficiente

CRITERI NON AMMISSIONE

Scuola secondaria di I grado e SP

Ove non sia presente una delle tre condizioni previste dalla legge (articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017), vale a dire:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe
- irrogazione della sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)
- mancata partecipazione a tutte le prove Invalsi (per la scuola secondaria di I grado)

in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e decisione, presa all'unanimità per la Scuola Primaria e a maggioranza per la Scuola Secondaria di I grado, **può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di:**

- 1) mancato raggiungimento del livello minimo di apprendimento in almeno quattro discipline (nel caso della SP) / cinque (nel caso della SM)
- 2) reiterato mancato rispetto delle regole scolastiche, del Patto di corresponsabilità o del Patto Formativo che abbia avuto come esito almeno 3 sanzioni disciplinari con sospensione della frequenza nel corso dell'anno
- 3) nonostante le assenze siano lievemente sotto la soglia prevista dalla legge per la non ammissione, la frequenza particolarmente irregolare/discontinua delle lezioni e delle altre attività didattiche programmate (uscite didattiche, laboratori, attività di progetto ecc.) non ha permesso una corretta e completa valutazione da parte dei docenti

CREDITO per attività svolte nel CQR

I Consigli di Classe prendono visione della **scheda di valutazione del CQR**, quindi:

1) in caso di valutazione massima in tutti i criteri da parte degli educatori del CQR:

il voto di comportamento proposto dal CdC viene aumentato di un livello;

2) in caso di valutazione intermedia da parte degli educatori del CQR:

a- se il voto di comportamento proposto dal CdC è dubbio/intermedio, il voto di comportamento viene aumentato di un mezzo voto

b- nel caso la valutazione sia netta, si migliora la formulazione a parole del giudizio, senza variare il giudizio sintetico.